



Veritas in caritate
Informazioni
dall'Ecumenismo
in Italia

16/7 (2023)

Indice

Non per parlare sopra - Riccardo Burigana

2

Per la pace in Ucraina. Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Per la pace in Ucraina*, 3 aprile 2022

3

Sinodo

mons. DONATO OLIVERIO, *Preghiera per il Sinodo*

4

Agenda Ecumenica

5-19

Ieri

5-8

Oggi

9-11

Domani

12-19

Una finestra sul mondo

20-22

Dialogo interreligioso

23-24

Dialogo islamo-cristiano

24

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Assumere lo stile dell'ascolto. Iniziative ecumeniche estive in Italia per il Sinodo (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 22/07/2023, p. 8); *Guarire le ferite. Il 28 luglio la preghiera per il Sudan promossa dal Consiglio ecumenico delle Chiese* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano» 25/07/2023, p. 7); *Scoprire il Libano. Un'esperienza ecumenica del Liceo Classico Scientifico Paritario Alvise Lollino di Belluno* (GIUSEPPE BRATTI, «Veritas in caritate» 16/7 (2023), p. 26); *Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 03-31/07/2023*

25-27

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, *Lettera per la costituzione della Commissione dei Nuovi Martiri – Testimoni della Fede presso il Dicastero delle Cause dei Santi*, Città del Vaticano, 3 luglio 2023; patriarca BARTOLOMEO, *Messaggio a papa Francesco per la solennità dei santi Pietro e Paolo*, Istanbul, 29 giugno 2023; card. PIETRO PAROLIN, *Telegramma a mons. Edoardo Aldo Cerrato*, Città del Vaticano, 17 luglio 2023; card. MATTEO MARIA ZUPPI, *Saluto per i funerali di mons. Luigi Bettazzi*, Bologna, 17 luglio 2023; ENZO BIANCHI, *Il vescovo Luigi*, 17 luglio 2023; COMITATO PROMOTORE NAZIONALE DELLA GIORNATA ECUMENICA DEL DIALOGO CRISTIANO-ISLAMICO, *Custodire il creato costruendo la pace. XXII Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico 27 ottobre 2023*, Roma, 19 giugno 2023

28-31

Spiritualità ecumenica

GIOVANNI PAOLO II, *Omelia nella Santa Messa per la chiusura della XV Giornata Mondiale della gioventù*, Roma, 20 agosto 2000

32-33

Memorie storiche

LUIGI BETTAZZI, *Le frontiere del dialogo nel mondo. Conversazione con operatori ecumenici e interreligiosi a livello internazionale*, in «Lettera di Collegamento», n° 40 (2004), pp. 152-154

34

Dalla rete

35

Non per parlare sopra

«È stato un vescovo del Concilio Vaticano II. Non è mai entrato, né prima né dopo, nella folta schiera dei profeti di sventura, coloro che “non senza offesa” al successore di Pietro preferivano e preferiscono continuare ad usare le armi del rigore credendole indispensabili per difendere la verità, ed evocando improbabili periodi passati senza imparare dalla storia. Era libero perché amava Dio e la Chiesa. Cercava il dialogo non perché ambiguo, facile, ma proprio perché convinto della propria identità, senza ossessioni difensive che vedono il nemico dove non c'è e non lo riconoscono dove, invece, si annida. Ascoltava per rispondere e non per parlare sopra»: queste parole fanno parte del messaggio del cardinale Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna, presidente della Conferenza Episcopale Italiana, letto in occasione dei funerali di mons. Luigi Bettazzi, scomparso il 16 luglio, a pochi giorni dal 60° anniversario della sua ordinazione episcopale (10 agosto 1963) e a poche settimane dal compimento del suo 100° compleanno (26 novembre). Il cardinale Zuppi ha inviato questo messaggio, dal momento che la delicata e provvidenziale missione per la pace in Ucraina, alla quale è stato chiamato da papa Francesco, rendeva impossibile la sua presenza a Ivrea, dove, il 18 luglio, in tanti hanno voluto testimoniare, ancora una volta, quanto la Chiesa Una deve a don Luigi, come si era soliti chiamarlo, così come lui desiderava; il cardinale Arrigo Miglio ha presieduto la celebrazione eucaristica con la quale si è dato l'estremo saluto terreno a mons. Bettazzi, nel dolore per la scomparsa dell'ultimo padre conciliare italiano, con il desiderio di ringraziare il Signore per quanto mons. Bettazzi ha fatto e ha seminato per la pace nello spirito del Concilio Vaticano II, al quale era stato chiamato a partecipare, fin dalla seconda sessione, una volta eletto vescovo titolare di Tagaste, ausiliare dell'arcidiocesi di Bologna, guidata dal cardinale Giacomo Lercaro, uno degli assoluti protagonisti del Vaticano II. Alla memoria del Concilio mons. Bettazzi ha dedicato la sua vita, con una serie di pubblicazioni, che mantengono la loro attualità, soprattutto in un tempo sinodale, quale la Chiesa Cattolica sta vivendo, e con una costante presenza, là dove era chiamato non a ricordare il Vaticano II, ma a condividere l'esperienza della “Pentecoste della Chiesa del XX secolo”. In questa opera che lo ha portato a incontrare uomini e donne in tanti e tanti luoghi sempre era presente, così come nella sua testimonianza quotidiana, il richiamo alla centralità della dimensione ecumenica dell'esperienza di fede in Cristo, come era stata riscoperta dal Vaticano II, tanto che, una volta diventato vescovo emerito, mons. Bettazzi era stato cooptato nella Commissione episcopale per l'ecumenismo. Nella *Documentazione Ecumenica*, oltre il testo del messaggio del card. Zuppi, viene pubblicato il telegramma inviato dal cardinale Pietro Parolin, a nome di papa Francesco, al vescovo di Ivrea, e un ricordo di Enzo Bianchi che ebbe con mons. Bettazzi un rapporto personale fin dai suoi primi passi della sua scelta monastica. Nelle *Memorie Storiche* si è deciso di ripubblicare un intervento di mons. Bettazzi al convegno *Per uno sviluppo del senso ecumenico e interreligioso nel Popolo di Dio* (Roma, Santuario del Divino Amore, 10-12 novembre 2003), organizzato dalla Conferenza Episcopale Italiana, aperto a tutti coloro che erano direttamente impegnati nella costruzione dell'unità, nella ricerca di cosa già univa cristiani e cristiane di tradizioni diverse, secondo la lettera e lo spirito del Concilio Vaticano II e della sua recezione. Si tratta solo di un testo, tra i tanti che aiutano a comprendere quanto primario mons. Bettazzi considerasse l'impegno per il superamento delle divisioni dei cristiani, quale strada privilegiata, richiesta perentoriamente da Gesù Cristo, per costruire la pace.

Nella *Documentazione Ecumenica* viene pubblicata la *Lettera per la costituzione della Commissione dei Nuovi Martiri – Testimoni della Fede presso il Dicastero delle Cause dei Santi* di papa Francesco con quale il pontefice ha voluto arricchire la preparazione al Giubileo del 2025, avviando un percorso di conoscenza di coloro che, negli ultimi decenni, hanno testimoniato, fino alla morte, la fedeltà alla missione dell'annuncio della Parola di Dio per vivere l'unità nella diversità.

Dell'*Agenda Ecumenica*, dove è stato inserito il programma del corso *Ut unum sint*, promosso dalla Facoltà di Teologia Angelicum di Roma, va segnalato l'incontro, on-line, previsto per martedì 5 settembre, *Jules Isaac, molto più di un pioniere...* promosso dalla Federazione delle Amicizie ebraico-cristiane, dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e dall'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo in occasione del 60° anniversario della scomparsa dello storico ebreo per favorire una conoscenza della sua figura e per riflettere sullo stato del dialogo ebraico-cristiano, mentre nella *Spiritualità Ecumenica* si può leggere l'omelia di San Giovanni Paolo II per la conclusione della XV Giornata Mondiale della Gioventù (20 agosto 2000), così da accompagnare i giovani che stanno per vivere la stessa esperienza a Lisbona, con un livello di partecipazione, soprattutto dall'Italia, che suscita speranza e gioia.

Infine, in appendice, anche in questo numero, viene pubblicata la presentazione della II Edizione del *Diploma in Ecumenismo della Scuola di Alta Formazione in Ecumenismo* della Facoltà Teologica dell'Italia Centrale di Firenze; la Scuola di Alta Formazione in Ecumenismo, istituita nel giugno 2022, fa parte della proposta formativa della Facoltà dell'Italia Centrale, che ha vissuto un momento particolarmente forte nella testimonianza del proprio impegno per l'unità dei cristiani, in occasione del conferimento del dottorato honoris causa al Patriarca Ecumenico Bartolomeo I, lo scorso 3 maggio, quando venne annunciata la creazione di una Cattedra di Liturgia e Teologia Ortodossa. Il Diploma, nella formulazione del quale si è tenuto conto dell'esperienza della prima edizione, appena conclusa, vuole essere un percorso che riserva «una particolare attenzione agli aspetti culturali, storico-teologici, pastorali e spirituali che caratterizzano l'identità delle diverse Chiese cristiane presenti in Italia e in Europa» per favorire scoperta e approfondimento della dimensione ecumenica della fede cristiana; le lezioni, che si terranno dall'ultima settimana di ottobre alla fine di maggio, saranno on-line proprio per consentire la più ampia partecipazione, invitando docenti e studenti a condividere un seminario residenziale su *Dove va l'ecumenismo a 60 anni dal decreto Unitatis redintegratio*, previsto per la primavera a Firenze.

Riccardo Burigana

Firenze, 31 luglio 2023

Per la pace in Ucraina Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Per la pace in Ucraina*, Venezia, 3 aprile 2022

«Vi lascio la pace, vi do la mia pace. La pace che io vi do non è come quella del mondo: non vi preoccupate, non abbiate paura»: le parole evangeliche di pace e per la pace risuonano nei cuori e nelle menti dei cristiani e delle cristiane da quasi duemila anni, ma hanno assunto un'armonia diversa negli ultimi decenni proprio grazie al cammino, intrapreso, insieme, con gioia e con fatica, verso la costruzione dell'unità visibile della Chiesa: proprio il cammino ecumenico ha aiutato cristiani e cristiane a riscoprire, giorno dopo giorno, la vocazione alla costruzione della pace come un elemento fondamentale e irrinunciabile dell'annuncio e della testimonianza di Cristo, luce delle genti. In questa riscoperta non è mancato un confronto, talvolta lacerante, con le memorie delle tradizioni cristiane che, pur invocando la pace, trovavano e definivano le ragioni per la guerra.

La terribile e sanguinosa guerra in Ucraina di queste settimane, che ha determinato una violenta esplosione di un conflitto che si trascina almeno dal 2014, ha posto, con ferocia, ancora una volta la distanza tra le parole e i gesti di pace e per la pace dei cristiani e delle cristiane, tanto più quando sono direttamente impegnate nella rimozione dello scandalo delle divisioni, e una politica che, anche quando dice di richiamarsi ai valori cristiani, persegue una logica puramente del mondo, che provoca violenza che chiama altra violenza, generando nuove povertà e nuove contrapposizioni. Nella condanna di ogni forma di violenza, a qualsiasi livello, tanto più quando questa si manifesta nella guerra che rende ottusi uomini e donne alla speranza, i cristiani devono interrogarsi su questa guerra, come su tutte quelle che insanguinano tanti luoghi nel mondo, dallo Yemen alla Siria, anche alla luce del fatto che l'Europa aveva provato a costruire percorsi di comunione, su un altro piano di quelli politici e economici, anche se per molti versi nella stessa direzione della realizzazione di un'unione che facesse abbandonare il clima di scontro che ha caratterizzato, spesso, gran parte della storia dell'Europa.

I tanti momenti di preghiera, accompagnati da un'assistenza materiale e spirituale, hanno mostrato una profonda unità tra cristiani e cristiane, nella costruzione di una cultura dell'accoglienza, necessaria nella straordinarietà di tempi presenti, così come nella quotidianità della vita, aperta alla collaborazione con le comunità di altre religioni e con uomini e donne di buona volontà.

Non si tratta semplicemente di trovare le forme e i tempi per rendere grazie per i passi compiuti, ma di cercare, immergendosi nell'amore Trinitario, e di trovare strade che consentano di condividere, sempre più, il patrimonio teologico, liturgico e spirituale delle tradizioni cristiane, che da oltre un millennio si sono poste ai piedi della Croce di Cristo nelle terre, oggi dilaniate dalla follia umana, come altre volte nel XX secolo.

In Italia, in questa condivisione, ora più che mai necessaria, proprio alla luce della guerra in corso, cristiani e cristiane, insieme, devono poter trovare nuovo vigore nell'annuncio e nella testimonianza della Parola di Dio, partendo dalla definizione di percorsi di riconciliazione delle memorie dai quali muovere verso la costruzione di una pace evangelica per scoprire le infinite ricchezze delle diverse identità confessionali.

Sinodo

mons. DONATO OLIVERIO, *Preghiera per il Sinodo*

Ti rendiamo grazie, Signore nostro Dio,
che con una vocazione santa
hai chiamato noi, tuo popolo,
ad annunciare al mondo Cristo, tua parola vivente,
e a testimoniare l'amore con il quale ci hai amati e ci ami.
Tu ci hai rigenerati nell'acqua e nello spirito,
ci nutri con il corpo e il sangue di tuo Figlio,
e ci fai incontrare perché cresca in noi la carità,
vincolo di unità in Te.
Effondi su di noi, o Padre delle luci,
il dono del tuo Spirito che tutto perfeziona
perché già qui sulla terra ci renda immagine viva
della Chiesa che canta nei cieli l'inno della vittoria.
Dio e Signore delle schiere e artefice di tutto il Creato,
possa il tuo vivificante Spirito renderci
sempre più annunciatori del Vangelo del tuo unigenito Figlio,
per una Chiesa missionaria,
in cammino e in uscita dalle proprie comodità.
Guida con la tua divina sapienza le nostre Comunità,
convocate in cammino sinodale,
perché crescano come vigna feconda
che la tua destra ha piantato.
Fa' che le nostre Chiese, attraverso il cammino sinodale,
possano meglio conoscersi e aprirsi alla voce dello Spirito
per svolgere il provvidenziale compito che hai loro assegnato
e che le finalità pastorali e liturgiche possano essere raggiunte.
Effondi su di noi, o Signore,
uno spirito di autentico servizio
affinché le nostre Chiese
possano splendere della Tua luce inaccessibile
e contribuire all'unità dei cristiani
e al riavvicinamento fraterno di tutti gli uomini alla Verità,
che ci rende liberi.
Illumina i nostri Pastori
perché annuncino con fedeltà la verità della tua Parola;
edifica la tua Chiesa,
della quale noi siamo pietre vive,
come tempio santo della tua gloria;
veglia con amore di Padre
sul cammino della nostra vita
e dirigi i nostri passi verso la Gerusalemme celeste,
dove perenne è la lode e l'intercessione
di coloro che ci hanno preceduti nella fede
e che, con la Santissima Madre di Dio,
cantano in eterno, assieme a noi sulla terra,
la gloria del tuo Nome.
Che il nostro camminare insieme
sia immagine della Santissima Trinità.
Per le misericordie del tuo Figlio unigenito
con il quale sei benedetto
insieme al tuo Spirito santissimo, buono e vivificante,
ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

nazionale

Ieri

GIUGNO

- 2 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa San Dalmazzo. Ore 21.00
- 4 DOMENICA FIDENZA. *Celebrazione per il 20° anniversario della presenza della Comunità ortodossa moldava*. Parrocchia ortodossa SS. Trinità, Chiesa San Faustino. Ore 9.00
- 4 DOMENICA FIRENZE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Ognissanti, piazza di Ognissanti. Ore 21.00
- 5 LUNEDÌ ROMA. *Rapito, discutendo di battesimi forzati a margine del film di Marco Bellocchio. Interventi di Marco Bellocchio, Riccardo Di Segni e Alberto Melloni. Saluti Caterina De Mata. Coordina Marina Caffiero*. Incontro promosso da Fondazione Ernesta Besso. Palazzo Besso, largo di Torre Argentina 11. Ore 17.00
- 6 MARTEDÌ BELLIZI. *Bibbia, etica e diritti umani. Pawel Gajewski, Cristianesimo e diritti umani*. Seminario promosso dalla Facoltà pentecostale di Scienze Religiose. Online. Ore 16.00 – 18.00
- 7 MERCOLEDÌ CASOLE D'ELSA. *Concerto ecumenico della corale Cappella St. Stephan di Würzburg*. Chiesa di Santa Maria Assunta.
- 7 MERCOLEDÌ PORTO SANTO STEFANO. *Preghiera ecumenica per la pace, animata da Teresa Rosi*. Chiesa dell'Immacolata. Ore 17.30
- 7 MERCOLEDÌ TREVISO. *Presentazione Amare per credere di Francesco Pesce (Edizioni Paoline, 2023). Interventi di Pasquale Borsellino e don Giovanni Giufridda. Modera Francesco Gragno*. Libreria Paoline, piazza Duomo 1. Ore 18.30
- 7 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Riunione conclusiva del Gruppo Ecumenico/Gruppo SAE per l'anno pastorale 2022-2023*. Sala. Chiesa Sant'Antonio Nuovo, via Paganini 6.
- 8 GIOVEDÌ PARABITA. *Dalla parte degli Ultimi... sulle orme di Papa Francesco. Interventi di don Salvatore Cipressa, Attilio Pisanò, Antonio Leo e don Dario Donateo, con la partecipazione di mons. Fernando Filograna, vescovo di Nardò-Gallipoli. Modera Lara Carrozzo. Lettura di brani di papa Francesco, don Tonino Bello e madre Teresa di Calcutta da parte di Clara Camisa e Pina Romano, accompagnata dal flauto traverso del maestro Gianluca Milanese*. Incontro promosso da Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Nardò-Gallipoli. Chiesa Sant'Antonio di Padova, via Brescia. Ore 20.30
- 8 GIOVEDÌ TORINO. *Presentazione di Nuovi responsi di Tora dagli anni dell'ira, raccolta di omelie degli anni 1939-1942 di Rabbi Kalonymus Shapira (Giuntina, 2022). Interventi di Luigi Cattani e Daniela Leoni. Modera Ori Sierra*. Incontro promosso da Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, Comunità Ebraica di Torino, Casa Editrice Giuntina e Libreria Claudiana di Torino. Centro Sociale, Comunità Ebraica, piazza Primo Levi 12. Ore 18.00
 Chiesa San Dalmazzo. Ore 18.00

- 9 VENERDÌ BELLIZI. *Bibbia, etica e diritti umani. Tiziano Rimoldi, I documenti internazionali sui diritti umani.* Seminario promosso dalla Facoltà pentecostale di Scienze Religiose. Online. Ore 16.00 – 18.00
- 9 VENERDÌ LEGNANO. *«Imparate a fare il bene, cercate la giustizia» (Is. 1,17). Celebrazione ecumenica della Parola.* Incontro promosso da Unità Pastorale Oltrestazione di Legnano, Chiesa Avventista e Chiesa Ortodossa. Chiesa San Giovanni Apostolo, via Liguria. Ore 21.00
- 10 SABATO MILANO. *Accoglienza. Incontro ecumenico di preghiera.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano. Casa Circondariale San Vittore.
- 11 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica di San Domenico. Ore 21.15
- 11 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 11 DOMENICA ROMA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30
- 11 DOMENICA VARESE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Giuseppe. Ore 21.00
- 12 LUNEDÌ L'AQUILA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé, con una riflessione di fra Paolo, monaco della comunità di Taizé.* Basilica di San Bernardino.
- 12 MARTEDÌ ROMA. *Incontro della Commissione per il dialogo della Conferenza Episcopale Italiana con i rappresentanti delle Chiese cristiane presenti in Italia.* Incontro promosso dall'UNEDI. Conferenza Episcopale Italiana, circonvallazione Aurelia 50.
- 13 MARTEDÌ VERONA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Comunità Stigmatini Sezano, via Mezzomonte 28. Ore 20.45-21.30
- 14 MERCOLEDÌ BELLIZI. *Bibbia, etica e diritti umani. Hans Gutierrez, Fede, etica, diritti umani: quale rapporto?* Seminario promosso dalla Facoltà pentecostale di Scienze Religiose. Online. Ore 16.00 – 18.00
- 14 MERCOLEDÌ CREMA. *«Voi pregate così». La preghiera nel Nuovo Testamento. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Pastore Nicola Tedoldi, «Non cessate mai di pregare» (Col. 5,17).* Ciclo di incontri promossi dalla diocesi di Crema, dalla diocesi di Cremona, dalle parrocchie di San Francesco, Santa Maria di Gariverto e di San Pietro della diocesi di Piacenza, della Parrocchia Stella Nuova del Mattino della diocesi di Parma, della Chiesa Evangelica Metodista di Parma-Piacenza, dal Gruppo SAE di Cremona, dal Gruppo SAE di Parma e dal Gruppo SAE di Piacenza via webinar. Ore 20.45
- 14 MERCOLEDÌ TORINO. *Al salotto del foyer San Secondo. Donne protestanti di ieri e di oggi. Bruna Peyrot, Impegno civile delle donne protestanti e pastora valdese Maria Bonafede, Storia del pastorato.* Incontro promosso da YWCA Italia e Diaconia Valdese. Via San Secondo 70. Ore 17.00
- 15 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Girolamo. Ore 20.00
- 15 GIOVEDÌ NAPOLI. *Cantos de la diáspora sefardí. Concerto-incontro con Judith Cohen, a cura di Giuseppe D'Agostino.* Incontro promosso da Comunità Ebraica di Napoli e Centro Studi Ebraici – Università di Napoli L'Orientale. Sinagoga di Napoli. Ore 18.00
- 17 SABATO BARI. *40° anniversario della Comunità di Gesù.* Centro Comunitario (17-18 giugno)
- 17 SABATO TARANTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Madonna della Fiducia. Ore 20.00

- 19 LUNEDÌ VENEZIA. *Riunione del Comitato Direttivo dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo, presieduta da Riccardo Burigana.* Online. Ore 15.00
- 20 MARTEDÌ CASERTA. *La differenza tra la fede evangelica e la fede cattolica. Interventi di pastore Leonardo De Chirico e don Edoardo Scognamiglio.* Incontro promosso da Chiesa Nea: Polis. Via San Pasquale 15. Ore 20.00

Giornata Mondiale del Rifugiato (20 giugno 2023)

- 20 MARTEDÌ MESSINA. *Incontro di preghiera e di riflessione sulle migrazioni forzate.* Incontro promosso dall'Arcidiocesi di Messina in collaborazione con Diaconia della Chiesa Valdese, Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli e Centro Islamico. Chiesa di Sant'Elia, via Sant'Elia 45. Ore 18.30
- 20 MARTEDÌ NOVARA. *Veglia ecumenica di preghiera Morire di speranza in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato.* Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio di Novara. Chiesa di San Marco. Ore 21.00
- 20 MARTEDÌ VICENZA. *Veglia ecumenica di preghiera Morire di speranza.* Incontro promosso da Caritas della Diocesi di Vicenza. Chiostro, Chiesa di San Lorenzo. Ore 20.30
- 21 MERCOLEDÌ CATANIA. *Veglia ecumenica di preghiera Morire di speranza in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato.* Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio di Catania. Chiesa di Santa Chiara. Ore 19.30
- 21 MERCOLEDÌ PAVIA. *Veglia ecumenica di preghiera Morire di speranza in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato.* Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio di Pavia. Chiesa di San Luca. Ore 19.30
- 22 GIOVEDÌ NAPOLI. *Veglia ecumenica di preghiera Morire di speranza in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato.* Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio di Napoli. Chiesa di San Pietro Martire. Ore 19.00
- 22 GIOVEDÌ PADOVA. *Veglia ecumenica di preghiera Morire di speranza in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato.* Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio di Padova. Chiesa di Ognissanti. Ore 19.00
- 22 GIOVEDÌ ROMA. *Veglia ecumenica di preghiera Morire di speranza in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, presieduta dal cardinale Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna.* Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio, Associazione Astalli, Caritas Italiana, Fondazione Migrantes, Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, SIMN-Scalabrini International Migration Network, ACLI, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e ACSE. Basilica di Santa Maria in Trastevere. Ore 18.30
- 23 VENERDÌ BOLOGNA. *Veglia ecumenica di preghiera Morire di speranza in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato.* Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio di Bologna. Basilica dei SS. Bartolomeo e Gaetano. Ore 19.00
- 24 SABATO AVERSA. *Veglia ecumenica di preghiera Morire di speranza in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato.* Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio di Aversa. Chiesa di Santa Maria Assunta. Ore 18.30
- 25 DOMENICA MILANO. *Veglia ecumenica di preghiera Morire di speranza in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato.* Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio di Milano. Chiesa di San Bernardino alle Monache. Ore 18.30

- 25 DOMENICA ROMA. *Veglia ecumenica di preghiera Morire di speranza in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato.* Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio di Roma. Chiesa di San Mauro Abate, Laurentino. Ore 11.00
- 28 MERCOLEDÌ ROVIGO. *Veglia ecumenica di preghiera Morire di speranza in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato.* Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio di Livorno. Chiesa di San Giovanni. Ore 18.30
- 28 MERCOLEDÌ ROVIGO. *Veglia ecumenica di preghiera Morire di speranza in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato.* Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio di Rovigo. Santuario della Madonna Pellegrina. Ore 19.00
- 29 GIOVEDÌ FIRENZE. *Veglia ecumenica di preghiera Morire di speranza in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato.* Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio di Firenze. Chiesa di Santa Maria Maddalena de' Pazzi. Ore 18.00
- 21 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Presentazione della Amicizia ebraico-cristiana del Friuli Venezia Giulia. Marco Cassuto Morselli, Prospettive del dialogo ebraico-cristiano.* Incontro promosso dalla Amicizia ebraico-cristiana del Friuli Venezia Giulia. Sala Bazlen, Palazzo Gopceovich. Cattedrale. Ore 16.30
- 23 VENERDÌ MASSA. *Kvennakór Aurora. Coro Islandese Femminile. Concerto.* Incontro promosso dalla diocesi di Massa Carrara-Pontremoli. Cattedrale. Ore 21.15
- 23 VENERDÌ TREVISO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Santo Stefano, piazza Vittoria. Ore 21.00
- 24 SABATO MASSA. *Kvennakór Aurora. Coro Islandese Femminile. Messa in canto.* Incontro promosso dalla diocesi di Massa Carrara-Pontremoli. Chiesa di San Sebastiano. Ore 18.30
- 25 DOMENICA SOCIVILLE. *Giusti in Valdelsa. In ricordo di don Alfredo Braccagni. Intervento del card. Augusto Paolo Lojudice, arcivescovo di Siena.* Incontro promosso dal Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Siena. Centro Culturale Baldassarre Peruzzi La Tinaia. Ore 18.00
- 26 LUNEDÌ ROMA. *Recognized and Endorsed.* Summer School promossa dal Centro Pro Unione (26 giugno – 13 luglio)
- 27 LUNEDÌ ROMA. *From Jewish Lexicographers to Christian Hebraists. David Qimhi's Sefer ha-Shorashim.* Convegno internazionale promosso da Università La Sapienza, UCEI e Ecole Française de Rome. (27-28 giugno)
- 28 MERCOLEDÌ MILANO. *Rav Michael Ascoli, Spunti sul dialogo e i suoi limiti nell'ebraismo.* Corso promosso da Lech Lechà e Associazione Italia-Israele di Milano. Modalità on-line. Ore 18.30
- 28 MERCOLEDÌ VILLA LITERNO. *«Io in loro e Tu in me, perché siano perfetti nell'unità». Preghiera carismatica comunitaria. Presentazione dei testi Siano una cosa sola e Cammino verso il Cielo. Benvenuto di don Marcellino Cassandra. Saluto di Angelo Brancaleone. Introduzione di don Vittorio Carpi. Intervento del pastore pentecostale Giovanni Traettino. Testimonianze di Filippo D'Alessandro e pastore pentecostale Antonio Perna. Modera Viviana Scardigno.* Incontro promosso da Rinnovamento dello Spirito-Campania. Fraternità del Pantano. Ore 20.00
- 30 VENERDÌ CAGLIARI. *Continueranno a pregare insieme.* Incontri di preghiera promossi dalle Chiese Ortodossa Rumena, Greco Ortodossa, Evangelica Battista, Cristiana Avventista del settimo giorno e Cattolica Arcidiocesi di Cagliari. Chiesa di Cristo Re, via Scano 97. Ore 20.00

OGGI

LUGLIO

- 1 SABATO LUNETTA. *Sotto la Tenda. Riflessione guidata dal pastore ADI Enrico Cordioli. Piazza Unione Europea. Ore 20.30*
- 1 SABATO OPI. *Che scorrano la giustizia e la pace. II Edizione della Giornata di preghiera, di incontro e di confronto a partire dal tema per la prossima Giornata per la Salvaguardia del Creato. Incontro promosso da Uffici di Pastorale Sociale e del Lavoro, Scuola e IRC, Ecumenismo e Dialogo, Migrantes della Conferenza Episcopale dell'Abruzzo e del Molise.*
- 2 DOMENICA LUNETTA. *Sotto la Tenda. Riflessione guidata dal pastore ADI Alberto Giuliano Cordioli. Piazza Unione Europea. Ore 20.30*
- 3 LUNEDÌ CAMALDOLI. *La musica e gli ebrei nell'Italia moderna e contemporanea. II Settimana internazionale di studi sull'ebraismo italiano, promossa da Colloqui Ebraico-cristiano e Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea. Monastero di Camaldoli (3-7 Luglio)*
- 3 LUNEDÌ LUNETTA. *Sotto la Tenda. Riflessione guidata dal pastore Chiesa Amore Grande Almeida Freire Gladston. Piazza Unione Europea. Ore 20.30*
- 4 MARTEDÌ LUNETTA. *Sotto la Tenda. Riflessione guidata dal Erion Mustafaraj. Piazza Unione Europea. Ore 20.30*
- 5 MERCOLEDÌ CASERTA. *XXVI Settimana Biblica Nazionale. Lettera ai Galati. La giustificazione per fede: riflessioni sulle posizioni cristiane. Tavola Rotonda a cura di don Edoardo Scognamiglio. Ore 15.30*
- 5 MERCOLEDÌ LUNETTA. *Sotto la Tenda. Riflessione guidata dal pastore Missione Zigana Manuel Gabrieli. Piazza Unione Europea. Ore 20.30*
- 5 MERCOLEDÌ MILANO. *Rav Michael Ascoli, Spunti sul dialogo e i suoi limiti nell'ebraismo. Corso promosso da Lech Lechà e Associazione Italia-Israele di Milano. Modalità on-line. Ore 18.30*
- 5 MERCOLEDÌ PORTO SANTO STEFANO. *Preghiera per la pace, animata da Teresa Rosi. Chiesa dell'Immacolata. Ore 17.30*
- 5 MERCOLEDÌ ROMA. *Il passato e il presente del dialogo ebraico-cristiano. Una riflessione a partire dal film Rapito di Marco Bellocchio. Interventi di Marco Bellocchio, Marco Cassuto Morselli, fra Simone Castaldi, Elena Mortara Di Veroli e Pina Totaro. Incontro promosso dalla Amicizia Ebraico-Cristiana di Roma. Sala Baldini, piazzadi Campitelli 9. Ore 18.00*
- 6 GIOVEDÌ LUNETTA. *Sotto la Tenda. Riflessione guidata dal pastore battista Evandro Coelho. Piazza Unione Europea. Ore 20.30*
- 6 GIOVEDÌ MAGUZZANO. *«Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi» (Rm 15,7). Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. L'accoglienza nell'essere e diventare "fratelli": spunti dall'enciclica Fratelli tutti. Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30*

- 7 VENERDÌ LUNETTA. *Sotto la Tenda. Riflessione guidata da Nausica Della Valle. Piazza Unione Europea. Ore 20.30*
- 7 VENERDÌ MASSA MARITTIMA. *Corso Regionale di Formazione Ecumenica. Corso promosso dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Toscana. Centro di Spiritualità, casa per ferie, via San Francesco 10-12 (7-9 Luglio)*
- 7 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa San Dalmazzo. Ore 21.00*
- 8 SABATO GARBAOLI. *Quanto resta nella notte? Le Chiese scrutano l'aurora di domani. Incontro promosso da Commissione per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso e Azione Cattolica della Diocesi di Acqui e Chiesa Valdese. Garbaoli di Roccaverano (8-9 Luglio)*
- 10 LUNEDÌ BOSE. *Settimana ecumenica di servizio. Comunità Monastica di Bose (10-15 Luglio)*
- 12 MERCOLEDÌ MILANO. *Rav Michael Ascoli, Spunti sul dialogo e i suoi limiti nell'ebraismo. Corso promosso da Lech Lechà e Associazione Italia-Israele di Milano. Modalità on-line. Ore 18.30*
- 13 GIOVEDÌ MAGUZZANO. *«Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi» (Rm 15,7). Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. Esperienza itinerante. La parabola del Buon samaritano: prendersi cura dell'altro. Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30*
- 14 VENERDÌ PALERMO. *Divina liturgia ortodossa, presieduta da mons. Kuraj Stransky, arcivescovo ortodosso di Michalvoce e Košice, con la partecipazione della Chiesa ortodossa della città. Ore 9.30*
- 15 SABATO CERCIVENTO. *Una Bibbia a cielo aperto. Dialoghi in Europa: incontro tra oriente e occidente cristiane. Preghiera ecumenica di apertura, a cura del Servizio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Udine. Convegno promosso con la collaborazione dell'arcidiocesi di Udine. Pieve. Ore 9.30*
- 19 MERCOLEDÌ MILANO. *Rav Michael Ascoli, Spunti sul dialogo e i suoi limiti nell'ebraismo. Corso promosso da Lech Lechà e Associazione Italia-Israele di Milano. Modalità on-line. Ore 18.30*
- 20 GIOVEDÌ MAGUZZANO. *«Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi» (Rm 15,7). Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. L'accoglienza nella sensibilità materna della donna. Una prospettiva sempre attuale. Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30*
- 20 GIOVEDÌ SERIATE. *Corso di iconografia. Perfezionamento. Corso promosso da Fondazione Russia Cristiana. Villa Ambiveri. (20-30 Luglio)*
- 22 SABATO SERIATE. *Corso di iconografia. Fondamentale e approfondimento. Corso promosso da Fondazione Russia Cristiana. Villa Ambiveri. (22-30 Luglio)*
- 23 DOMENICA ASSISI. *«Edificati insieme per diventare abitazione di Dio» (cf. Ef. 2,22). Chiese inclusive per donne nuove e uomini nuovi. LIX Sessione di formazione ecumenica del SAE (23-29 Luglio)*
- 27 GIOVEDÌ CAMALDOLI. *«Con cembali sonori, con cembali squillanti!» (Salmo 150)". Arte, musica e danza nelle varie tradizioni religiose. Convegno promosso dalla Amicizia Ebraico-Cristiana Giovani (27-30 Luglio)*

- 27 GIOVEDÌ **MAGUZZANO.** *«Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi» (Rm 15,7). Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. La relazione in risposta alla solitudine. Un senso alla vita. Spunti dalla poesia di Giacomo Leopardi.* Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30
- 27 GIOVEDÌ **PAOLA.** *«Calabria Teologica. Pensare e vivere la fede qui e ora. Quale iniziazione alla fede cristiana? Interventi di don Michele Mummo e papà Alex Talarico.* II edizione del ciclo di incontri, promosso da Basilica Santuario Regionale San Francesco di Paola, Fondazione San Francesco di Paola Onlus, Biblioteca Charitas e Conferenza Episcopale della Calabria. Santuario di Paola. Ore 21.00 – 23.00
- 28 VENERDÌ **CAGLIARI.** Continueranno a pregare insieme. Incontri di preghiera promossi dalle Chiese Ortodossa Rumena, Greco Ortodossa, Evangelica Battista, Cristiana Avventista del settimo giorno e Cattolica Arcidiocesi di Cagliari. Chiesa di Cristo Re, via Scano 97. Ore 20.00

Ecumenismo

Scuola di Alta
Formazione in



2023
2024

PROGRAMMA

Storia dell'Ecumenismo
Riccardo Burigana – Gianluca Blancini

Teologia, spiritualità e pastorale ecumenica
Mauro Lucchesi

Fondamenti teologici e spirituali del Protestantismo e del Pentecostalismo
Carmine Napolitano

Fonti e documenti magisteriali sull'Ecumenismo
Riccardo Burigana – Enzo Petrolino

Ebraismo e dialogo ebraico-cristiano
Franca Landi

Diritto e ordinamenti delle Chiese cristiane
Tiziano Rimoldi – Davide Romano

Fondamenti teologici e spirituali dell'Ortodossia
Natalino Valentini

Il Consiglio Ecumenico delle Chiese
Pier Giorgio Taneburgo

Cristianesimo e dialogo interreligioso
Edoardo Scognamiglio – Elzir Izzedin

Dialoghi ecumenici
Alex Talarico

Ecumenismo, comunicazione e fondamentalismi
Renato Burigana – Vannino Chiti

Concili ecumenici
Francesco Vermigli

L'arte, luogo di incontro tra culture e religioni
Shirin Ibtish, Joseph Levi

SEMINARI

I matrimoni misti
Francesco Pesce

Religioni del Mediterraneo
Marco Bontempi

Giornata di Studio in presenza (Aprile/Maggio)
L'ecumenismo a 60 anni dal decreto Unitatis redintegratio

#facoltateologicaitaliacentrale




IN COLLABORAZIONE CON







Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo | Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia | Fondazione Russica Cristiana | Programa de Pós-graduação em Ciências da Religião-Universidade Católica de Pernambuco

DOMANI

AGOSTO

- 3 GIOVEDÌ MAGUZZANO. *«Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi» (Rm 15,7). Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. Lo straniero nella Bibbia: dalla Parola all'azione nel mondo contemporaneo.* Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30
- 4 VENERDÌ ALBIANO. *Celebrazione eucaristica in ricordo di mons. Luigi Bettazzi nel giorno della sua ordinazione presbiteriale. Riflessione di Enzo Bianchi.* Incontro dalla Vicaria della Serra. Chiesa Parrocchiale. Ore 20.30
- 4 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Dalmazzo. Ore 21.00
- 10 GIOVEDÌ MAGUZZANO. *«Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi» (Rm 15,7). Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. Maria incontra Elisabetta: una lettura iconografica.* Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30
- 11 VENERDÌ ROVERE VERONESE. *Camminando insieme a Gesù. Due giorni di spiritualità ecumenica.* Incontro promosso da Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Verona e Gruppo SAE di Verona. Casa Incontri Diocesana, via Villa Seminario 1. (11-13 Agosto)
- 13 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 17 GIOVEDÌ MAGUZZANO. *«Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi» (Rm 15,7). Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. Accoglienza e povertà: il dovere di esserci come Chiesa.* Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30
- 18 VENERDÌ MONDRAGONE. *«Signore il tuo Volto io cerco». Corso di iconografia. Fondamentale e approfondimento.* Corso promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Sessa Auruca. Chiesa di San Rufino Vescovo, viale Regina Margherita 177. Villa Ambiveri. (18-23 Agosto)
- 24 GIOVEDÌ MAGUZZANO. *«Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi» (Rm 15,7). Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. Gesù e la donna di Samaria: accogliere con misericordia e nella verità.* Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30
- 28 LUNEDÌ SANREMO. *Festival Dei Verbum per il 60° anniversario dell'apertura del Vaticano II.* Incontro promosso dallo Studio Teologico Pio XI della diocesi di Ventimiglia-Sanremo e dalla Associazione Biblica Italiana (28 agosto – 2 settembre)
- 31 GIOVEDÌ LUNGRO. *Il cammino sinodale nell'Orientalium Ecclesiarum. Intervento di Stefano Parenti. Introduce e conclude mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro.* XXXVI Assemblea Diocesana e Corso di Aggiornameto Teologico. Cattedrale di San Nicola di Mira 6. Ore 8.00-18.00

31 GIOVEDÌ *MAGUZZANO. «Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi» (Rm 15,7). Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. Accoglienza come rispetto e dialogo con le altre religioni. Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30*

SETTEMBRE

5 MARTEDÌ *BOSE. La Sapienza del deserto: i Detti dei Padri e delle Madri. XXIX Convegno Ecumenico Internazionale di Spiritualità Ortodossa, promosso dalla Comunità Monastica di Bose (5-8 Settembre)*

5 MARTEDÌ *FIRENZE. Jules Isaac, molto più di un pioniere... Il dialogo ebraico-cristiano nel 60° anniversario della scomparsa di Jules Isaac. Brunetto Salvarani, Jules Isaac e la sua eredità, Franca Landi, I Colloqui ebraico-cristiani di Camaldoli e Gianluca Blancini, Jules Isaac e Maria Vingiani, un'amicizia spirituale. Conclusioni di Marco Cassuto Morselli. Introduce e modera Riccardo Burigana. Incontro promosso dalla Federazione delle Amicizie Ebraico-cristiane, dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e dall'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Modalità on-line. Ore 18.00*

9 VENERDÌ *LUGANO. Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Introduzione. Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00*

10 DOMENICA *FIRENZE. Assemblea Annuale dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Elezione del Presidente e del Comitato Direttivo. Istituto Avventista di Cultura Biblica Villa Aurora. Ore 17.00-22.00*

10 DOMENICA *GENOVA. Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00*

11 LUNEDÌ *FIRENZE. Rinconciliare le memorie. Il movimento ecumenico e le ferite del passato. Giornata annuale di Studio, promossa dall'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Istituto Avventista di Cultura Biblica Villa Aurora. Ore 10.00-17.00*

12 MARTEDÌ *LUGANO. Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Catechesi e/o educazione alla fede cristiana: che cosa è?. Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30*

16 SABATO *LUGANO. Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Educazione alla fede cristiana: basi bibliche. Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00*

19 MARTEDÌ *BOSE. Religious values in a Democratic Society. Convegno promosso da St. Andrew's Biblical Theological Institute e Comunità di Bose (19-22 Settembre)*

- 19 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Educazione alla fede cristiana: basi bibliche.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30
- 23 SABATO BOSCO CAMERINE. *Giornata regionale per il creato. «Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» (Rm 8,22). Il grido del creato e la catastrophe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi del WWF Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00
- 23 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Educazione alla fede cristiana: bambini e ragazzi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00-17.00
- 26 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Educazione alla fede cristiana: bambini e ragazzi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30
- 30 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Educazione alla fede cristiana: giovani e adulti.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00-17.00

OTTOBRE

- 2 LUNEDÌ LA VERNA. *In cammino con Lutero e Francesco da La Verna a Assisi.* Pellegrinaggio promosso dalla Accademia della Chiesa Evangelica Luterana in Italia (2-7 Ottobre)
- 3 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Educazione alla fede cristiana: giovani e adulti.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30 – 22.30
- 7 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Catechesi e/o educazione cristiana: cenni di sintesi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 -17.00
- 8 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00

- 9 LUNEDÌ ROMA. *I nuovi documenti del pontificato di Pio XII e il loro significato per le relazioni ebraico-cristiane: un dialogo tra storici e teologi.* Convegno internazionale promosso da CDEC – Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea, Centro “Cardinal Bea” per gli Studi Giudaici – Facoltà di Storia e dei Beni Culturali della Chiesa, Pontificia Università Gregoriana, Programs on Ethics, Religion, and the Holocaust at the Jack, Joseph and Morton Mandel Center for Advanced Holocaust Studies, U.S. Holocaust Memorial Museum, Institute for International Research Yad Vashem World Holocaust Remembrance Center e Center for Catholic-Jewish Studies, Saint Leo University, sponsorizzato da Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, Santa Sede, Archivio Apostolico Vaticano, Santa Sede, Dicastero per la Cultura e l'Educazione, Santa Sede, Commissione per i rapporti religiosi con l'Ebraismo del Dicastero per la promozione per l'Unità dei Cristiani, U.S. Department of State, Office of the Special Envoy for Holocaust Issues, U.S. Embassy to the Holy See, Israeli Embassy to the Holy See, Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII, RESILIENCE, AJC – American Jewish Committee. Aula Magna, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pillotta 4. (9-11 Ottobre)
- 10 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Liturgia/ritualità/sacramentalità: che cosa è?* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30
- 13 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 1. Il movimento ecumenico. Lezione di Teresa Francesca Rossi. Workshop Il ruolo dei giovani nell'unità dei cristiani.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30
- 14 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Rito/Culto/Liturgia: basi bibliche.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 17 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Rito/Culto/Liturgia: basi bibliche.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30
- 21 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. La Messa cattolica: cenni storici e prospettive contemporanee.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 24 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. La Messa cattolica: cenni storici e prospettive contemporanee.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30 – 22.30
- 28 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. La divina liturgia: cenni storici e prospettive contemporanee.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00

31 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Culti protestanti-riformati: cenni storici e prospettive contemporanee.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30

NOVEMBRE

4 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Liturgia/ritualità/sacramentalità: cenni di sintesi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00

5 DOMENICA ROMA. *Festa della Riforma, con la predicazione di Dorothea Wendebourg.* Chiesa Luterana. Ore 10.00

6 LUNEDÌ NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). *Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori» (1Tm 1,15). Grazia e misericordia cuore del Vangelo e della vita delle nostre Chiese? Interventi di mons. Gaetano Castello, vescovo ausiliare di Napoli, pastora valdese Letizia Tomassone e Georgios Antonopoulos, vescovo della Chiesa greco-ortodossa di Napoli, Patriarcato Ecumenico.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30

7 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Carità/Solidarietà sociale: basi bibliche.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30 – 22.30

8 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Winter School. Storia della Riforma protestante nei suoi rapporti con la storia politica, culturale e sociale tra Italia ed Europa nei secoli XVI-XVIII e connessa riflessione politica, filosofica e sociologica nella contemporaneità.* Corso promosso da Centro Culturale Protestante Pietro Martire Vermigli di Firenze e Centro Internazionale di Studi di Storia della Riforma Protestante e dei Movimenti Religiosi (8-11 Novembre)

11 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Solidarietà sociale: percorsi storici.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00

12 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi.* Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00

14 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Solidarietà sociale: percorsi storici.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30

- 17 VENERDÌ [ROMA. Diploma Ut unum sint. Modulo 2. I principi cattolici dell'ecumenismo. Lezione di Juan Usma-Gómez. Workshop Ecumenismo e sinodalità. Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30](#)
- 18 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Solidarietà sociale: istituzioni e percorsi formativi oggi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 21 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Solidarietà sociale: istituzioni e percorsi formativi oggi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30
- 25 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Solidarietà sociale: istituzioni e percorsi formativi oggi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 25 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Carità/solidarietà sociale: cenni di sintesi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 17.45 – 19.15
- 28 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Incontro finale. Catechesi, liturgia, carità per vivere insieme.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30 – 22.30

DICEMBRE

- 6 MERCOLEDÌ CAMALDOLI. *Pregare Cantate a Ha-Shem un canto nuovo (Sal 98,1). Liturgia ebraica e liturgia cristiana.* XLIV Colloquio ebraico-cristiano. Incontro promosso dalla Comunità monastica di Camaldoli. (6-10 dicembre)
- 11 LUNEDÌ NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). *Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati» (1Tm 2,4). La sfida del pluralismo e l'impegno per il dialogo interreligioso. Interventi di Edoardo Scognamiglio, Elisabetta Kalampouka Fimiani e pastora luterana Kirsten Thiele.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 15 VENERDÌ [ROMA. Diploma Ut unum sint. Modulo 3. La Chiesa ortodossa. Lezione di Dimitrios Keramidas. Workshop Anna Petrache, Chiesa-Nazione-Stato. Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30](#)

2024

GENNAIO

- 19 VENERDÌ *ROMA. Diploma Ut unum sint. Modulo 4. Le Chiese Ortodosse Orientali. Lezione di Hyachinte Destivelle op e Khajag Barsamian. Workshop Sabino Chialá, Il martirologio ecumenico. Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30*

FEBBRAIO

- 16 VENERDÌ *ROMA. Diploma Ut unum sint. Modulo 5. Anglicani e metodisti. Lezione di Martin Browne osb. Workshop Alejandro Crosthwaite, Dottrine sociali delle Chiese. Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30*
- 19 LUNEDÌ *NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «Uno solo è il mediatore fra Dio e gli uomini» (1Tm 2,5). La centralità di Cristo nella vita dei battezzati e delle nostre Chiese. Interventi di Francesco Asti, Dionisios Papavasiliou, vescovo Referente per l'Ecumenismo dell'Arcidiocesi Ortodossa d'Italia, Patriarcato Ecumenico e pastore Giuseppe Verrillo della Chiesa Libera di Volla. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30*

MARZO

- 11 LUNEDÌ *NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «La Chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità» (1Tm 3,14). Per un'intelligenza della fede vissuta nell'amore fraterno. Interventi di Antonio Ascione, Vasilios Koukousas e Lidia Bruno dell'Esercito della Salvezza di Napoli. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30*
- 15 VENERDÌ *ROMA. Diploma Ut unum sint. Modulo 6. Le Chiese nate dalla Riforma. Sandra Ferreira Ribeiro – Lothar Vögel. Workshop Cristiano Calí, Antropologia e ecumenismo. Sfide attuali. Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30*

APRILE

- 15 LUNEDÌ NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). *Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «Abbiamo posto la nostra speranza nel Dio vivente» (1Tm 4,10). La risurrezione è ancora il cuore della fede e della vita delle nostre Chiese? Interventi di Riccardo Burigana, pastore luterano e Chiara Sanmori.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 19 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 7. Chiese Libere. Evangelicali e Pentecostali. Lezione di Juan Usma Gómez e Carmine Napolitano. Workshop Il delegato diocesano per l'ecumenismo: alcune testimonianze.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30

MAGGIO

- 15 LUNEDÌ NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). *Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo «Fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo» (1Tm 6,14). La testimonianza del Vangelo e l'attesa degli ultimi tempi: agire con speranza. Interventi di Salvatore Purcaro, pastore metodista Franco Mayer e Carmela Bianco.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 17 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 8. L'ecumenismo spirituale. Lezione di Adalberto Mainardi. Workshop Don Giuliano Savina, L'ecumenismo in Italia.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30

Una finestra sul mondo

LUGLIO

- 3 LUNEDÌ KIEV. *War in Ukraine and Rethinking Peacebuilding Approaches. School for Dialogue.* Corso promosso da School promosso da Institute of Ecumenical Studies della Ukrainian Catholic University (3-11 Luglio)
- 3 LUNEDÌ VIENNA. *Rezeption und Ökumene.* Summer School promosso da Fondazione Pro Oriente (3-6 Luglio)
- 5 MERCOLEDÌ GEORGETOWN. *Lausanne Caribbean Leaders Gathering.* (5-8 Luglio)
- 6 GIOVEDÌ GINEVRA. *Emerging Peacemakers Forum.* II Edizione promossa da Muslim Council of Elders in collaborazione con Rose Castle Foundation e Consiglio Ecumenico delle Chiese (6-14 Luglio)
- 9 DOMENICA SÃO PAULO. *Diálogo e cooperação em tempo de violências politico-religiosas: desafio para as religiões na construção da paz.* Corso latino-americano di ecumenismo e dialogo interreligioso promosso da CESEEP. (9-23 Luglio)
- 9 DOMENICA TAIZÉ. *Incontro di amicizia tra giovani musulmani e cristiani.* (9-13 Luglio)
- 10 LUNEDÌ BRISBANE. *Raising Our Tribal Voice for Justice: An Indigenous Theological Revolution.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane in Australia (10-13 Luglio)
- 19 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti.* Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.
- 20 GIOVEDÌ EDIMBURGH. *Interfaith Interactions: Hospitality.* Incontro promosso da Interfaith Scotland – Scottish Council Refugee Council. Modalità online.
- 20 GIOVEDÌ KUCHING. *«Abound in Hope» Rm. 15,31. Sarawak Day Ecumenical Prayer Service 2023.* Incontro promosso da Association of Churches in Sarawak.
- 24 LUNEDÌ BLAJ. *Pellegrinaggio ecumenico dell'arcidiocesi di Bologna.* (24-27 Luglio)

AGOSTO

- 7 DOMENICA MAYNOOTH. *Liturgy and Ecumenism.* Convegno internazionale promosso da Societas Liturgica (7-10 Agosto)
- 13 SABATO SEOUL. *A united country that contributes to world peace.* Preghiera universale per la pace in Corea (13-15 Agosto)
- 14 DOMENICA CHICAGO. *IX Convegno del Parlamento mondiale delle Religioni* (14-18 Agosto)
- 14 DOMENICA MINNEAPOLIS. *Gather at the Rives.* Convegno ecumenico internazionale promosso dalla Associazione dei Diaconi delle Americhe e dei Caraibi (DOTAC) (14-18 Agosto)
- 21 DOMENICA KUALA LAMPUR. *School on Governance, Economics, and Management for an Economy of Life.* Scuola di formazione promossa da World Council of Churches, World Communion of Reformed Churches, Lutheran World Federation, World Methodist Council, and Council for World Mission (21 Agosto – 1° Settembre)

- 23 MARTEDÌ *75° anniversario della Fondazione del Consiglio Ecumenico delle Chiese.*
- 24 MERCOLEDÌ *WROCLAW. LV Incontro del Ecumenical Youth Council of Europe. (24-27 Agosto)*
- 31 MERCOLEDÌ *COPENHAGEN. Every Part of Creation Matters Assemblea della ECEN (31 Agosto – 3 Settembre)*

SETTEMBRE

- 3 DOMENICA *ULAANBAATAR. Incontro ecumenico e interreligioso di papa Francesco durante il suo viaggio apostolico in Mongolia. Hun Theatre. Ore 10.00*
- 4 LUNEDÌ *BRATISLAVIA. The Leuenberg Agreement in a multicultural and multireligious context. Convegno internazionale dalla Evangelical Lutheran Theological Faculty della Comenius University. (4-5 Settembre)*
- 7 GIOVEDÌ *DUBLINO. The Being Churches Together in 21st Century Ireland. Incontro promosso da Irish Council of Churches per il 100° anniversario della fondazione per il 50° anniversario di Ballymascanlon Talks. (4-5 Settembre)*
- 9 SABATO *WISLA. Pre-Assemblea della XIII Assemblea della Federazione Luterana Mondiale – Giovani. (9-11 Settembre)*
- 10 DOMENICA *BERLINO. L'audacia della pace. Convegno internazionali Religioni e culture in dialogo promosso dalla Comunità di Sant'Egidio (10-12 Settembre)*
- 13 MERCOLEDÌ *CRACOVIA. One Body, One Spirit, One Hope. XIII Assemblea della Federazione Luterana Mondiale (13-19 Settembre)*
- 16 SABATO *World Week for Peace in Palestine and Israel (16-23 Settembre)*
- 17 DOMENICA *KOTTAYAM. Asia Sunday. Giornata promossa dalla Conferenza Cristiana dell'Asia.*
- 18 LUNEDÌ *KOTTAYAM. Asia Ecumenical Institute - 2023. Corso promosso dalla Conferenza Cristiana dell'Asia (18 Settembre – 5 Ottobre)*
- 19 MARTEDÌ *CAMPINAS. A Religião na America Latina e Caribe: conceitos, relações e perspectivas. IX Convegno ANPTECRE. (19-21 Settembre)*
- 20 MERCOLEDÌ *LONDRA. On Fratelli tutti. Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.*
- 25 LUNEDÌ *COLONIA. Embracing the Digital Age: The Intersection of Theology and Technology in Today's Church. Convegno annuale della European Christian Internet Conference (25-27 Settembre)*
- 25 LUNEDÌ *KOTTAYAM. Assemblea della Asian Ecumenical Women e Asian Ecumenical Youth Assembly all'interno della Assemblea Generale della Conferenza Cristiana dell'Asia della Conferenza Cristiana dell'Asia. Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana dell'Asia (25-29 Settembre)*
- 27 MERCOLEDÌ *KOTTAYAM. God, Renew Us in Your Spirit and Restore the Creation. XV Assemblea Generale della Conferenza Cristiana d'Asia. (27 Settembre – 4 Ottobre)*
- 27 MERCOLEDÌ *MURCIA. Misticismo Islámico en al-Andalus - Gnosis, Símbolo y Metáfora. Convegno internazionale (27-29 Settembre)*

OTTOBRE

- 3 MERCOLEDÌ SAVANNAH. *Water that Unites and Water that Divides: Baptism and the Journey to Unity and Reconciliation*. Forum promosso da Christian Churches Together (3-6 Ottobre)
- 9 LUNEDÌ NASHVILLE. *Christian Unity Gathering*. Incontro promosso da National Council of Church in Christ of USA (10-12 Ottobre)
- 18 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti*. Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.
- 19 GIOVEDÌ CHICAGO. *Radical Remembering*. Convegno promosso da WSCF-US (19-22 Ottobre)

NOVEMBRE

- 7 MARTEDÌ ABUJA. «The Love of Christ compels us». 2 Corinthians 5,14. AACC 9th Theological Institute (7-16 Novembre)
- 8 MERCOLEDÌ GINEVRA. Riunione del Comitato Esecutivo del Consiglio Ecumenico delle Chiese. (8-14 Novembre)
- 15 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti*. Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.
- 16 GIOVEDÌ TIMIȘOARA. *Insieme per l'Europa* (16-18 Novembre)
- 18 SABATO ABUJA. «The love of Christ compels us...» (2 Cor. 5,14). XII Assemblea Generale della All Africa Council of Churches. (18-23 Novembre)

2024

AGOSTO

- 13 MARTEDÌ GOTHENBURG. *Council Meeting del Consiglio Mondiale Metodista*. (13-14 Agosto)
- 14 MERCOLEDÌ GOTHENBURG. *Conferenza del Consiglio Mondiale Metodista*. (14-17 Agosto)
- 17 SABATO GOTHENBURG. *Council Meeting del Consiglio Mondiale Metodista*. (17-18 Agosto)

Dialogo Interreligioso

LUGLIO

- 7 VENERDÌ *NAPOLI. Acqua, la ierofania divina. Spiritualità e misticismo nel dialogo tra le religioni nella cultura e nell'arte ebraica, cristiana, islamica/sufi, buddhismo zen e induista. IX Incontro interreligioso promosso da SilenceArt e Frati Minori Conventuali di Napoli con il patrocinio di Edizioni Il Segno. Teatro Immacolata, via Francesco Nuvolo 9. (7-9 luglio)*
- 10 LUNEDÌ *PALERMO. Palermo, città di pace, dialogo e fraternità. Apertura della propria casa ai popoli e le religioni di Palermo da parte di mons. Corrado Lorefice, arcivescovo di Palermo. Incontro coordinato da Ufficio Pastorale Diocesano per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso di Palermo. Arcivescovado di Palermo. Ore 11.00*
- 27 GIOVEDÌ *PESARO. Dialoghi tra Occidente e Oriente. Silenzio. Esperienze a confronto. Interventi di Federico Duca, Giorgio Nigosanti e Marco Bosio. Modera Paolo Barbadoro. Incontro promosso da Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso dell'Arcidiocesi di Pesaro. Bagni Sacro Cuore. Ore 21.00*

AGOSTO

- 1 MARTEDÌ *SESTRI. Quale cristianesimo per il cambiamento d'epoca. Presentazione del volume Senza Chiesa, senza Dio. Presente e futuro dell'Occidente post-cristiano di Brunetto Salvarani. Incontro promosso dai parroci dell'ambito pastorale di Sestri Levante. Bagni Sacro Cuore. Bagni Liguria. Ore 21.00*
- 23 MERCOLEDÌ *SAN GIMIGNANO. Riorientare la nostra civiltà o il nulla. Nell'era dell'antropocene e di continue guerre: le religioni, le scienze, le arti ci salveranno dall'estinzione? XXX Summer School on Religion promossa dal Centro Internazionale di studi sul Religioso Contemporaneo (San Gimignano/Passignano, 23-26 agosto 2023)*

SETTEMBRE

- 23 DOMENICA *TRENTO. La Comunità. XXVI Edizione Religion Today Film Festival. (13-20 Settembre)*
- 28 GIOVEDÌ *ROMA. Il Dialogo Interreligioso: il contributo dell'Albania nei Balcani. Convegno promosso da Centro Studi Interreligioso della Pontificia Università Gregoriana in collaborazione con Università di Elbasan, Facoltà di Filosofia della Gregoriana e Fondazione MAGIS, con il patrocinio di Istituto "Pjetër Meshkalla" di Scutari, Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede, Ambasciata di Albania presso la Santa Sede, Provincia Orionina d'Italia "Madre della Divina Provvidenza" Roma. (28-29 Settembre)*

Dialogo islamo-cristiano

LUGLIO

- 21 VENERDÌ CORI. *Porte aperte. Monastero del SS. Salvatore (21-28 Luglio)*
- 24 LUNEDÌ ROMA. *Una mano da sola non applaude. La storia di Paolo Dall'Oglio letta nell'oggi di Riccardo Cristiano (Milano, Ancora, 2023). Interventi di Nader Akkad, Francesca Dall'Oglio, Immacolata Dall'Oglio, Jacques Mourad, Camillo Ripamonti e padre Antonio Spataro sj. Biblioteca Europea, via Savoia 13. Ore 18.30*
- 29 SABATO ROMA. *A dieci anni dal rapimento di padre Paolo Dall'Oglio. Presentazione di Il mio testamento Paolo Dall'Oglio" con la prefazione di Papa Francesco (ITL Libri). Chiesa Sant'Ignazio. Ore 17.00*
- 29 SABATO ROMA. *Celebrazione eucaristica a dieci anni dal rapimento di padre Paolo Dall'Oglio in ricordo di tutte le persone rapite. Chiesa Sant'Ignazio. Ore 19.00*

OTTOBRE

- 26 VENERDÌ ROMA. *Christian Theological Engagment with Islam. Giornata di Studio promossa dal PISAI in persona e in webinar.*

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Assumere lo stile dell'ascolto

Iniziative ecumeniche estive in Italia per il Sinodo

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 22/07/2023, p. 8

Il desiderio di arricchire il cammino sinodale con una riflessione ecumenica costituisce il filo rosso di numerose iniziative estive, promosse in Italia, da una pluralità di soggetti. Si tratta di iniziative che mostrano, ancora una volta, la vitalità dell'ecumenismo in Italia, soprattutto in ambito locale, rilanciando alcune questioni che toccano la vita quotidiana dei credenti. Tra queste iniziative un ruolo del tutto particolare spetta all'ormai imminente sessione estiva di formazione del Segretariato attività ecumeniche (Sae), che prosegue una tradizione, nata per intuizione di Maria Vingiani - storica pioniera del dialogo in Italia - sostenuta e incoraggiata, anche in questa sua proposta dal cardinale Bea, negli anni del Concilio Vaticano II. La prima sessione venne, infatti, organizzata nel luglio 1964, ancora prima della promulgazione del decreto *Unitatis redintegratio*. Quest'anno la sessione del Sae è intitolata "Chiese inclusive per donne nuove e uomini nuovi - Edificati insieme per diventare abitazione di Dio (cf. Efesini, 2, 22)". Si svolgerà a Assisi dal 23 al 29 luglio per approfondire, anche alla luce della riflessione teologica degli ultimi decenni, questioni che «ci coinvolgono profondamente anche come uomini e donne che abitano la Terra con tutte le sue contraddizioni, le sue culture, le sue narrazioni». Quest'anno, più che in passato, la sessione del Sae è stata preceduta da incontri ecumenici, come la tavola rotonda sulla giustificazione, coordinata da Edoardo Scognamiglio, nella XVI Settimana biblica nazionale, che si è tenuta a Caserta. In quell'occasione, il bilancio tracciato sullo stato del dialogo ecumenico ha mostrato i passi compiuti nella migliore comprensione delle ricchezze delle singole tradizioni cristiane: un elemento fondamentale per una Chiesa in cammino. Il 27 luglio, inoltre, nel santuario di San Francesco di Paola, nell'ambito del ciclo di incontri "Calabria teologica. Pensare e vivere la fede qui e ora", Michele Munno e Alex Talarico parleranno della iniziazione cristiana, a partire dal volume *Padrini e madri (Rubettino, Catanzaro, 2023)*. Si tratterà di sottolineare come il cammino sinodale sia l'occasione per un confronto su un aspetto tanto importante per la vita delle comunità nella prospettiva di condividere le speranze e le difficoltà che le Chiese cristiane sono chiamate a affrontare nel XXI secolo nella testimonianza di Cristo. Di incontri ecumenici pensati per scoprire la dimensione del cammino vanno ricordati, almeno, il Corso regionale di formazione ecumenica, promosso dalla Commissione episcopale della Toscana, che si è svolto a Massa Marittima dal 7 al 9 luglio, per approfondire il dialogo con il mondo evangelico, in particolare le potenzialità del dialogo con la Chiesa pentecostale, come ha messo in evidenza il pastore Carmine Napolitano. Negli stessi giorni (8-9 luglio), a Garbaoli, nel comune di Roccaverano, con la presenza di Luigi Testore, vescovo di Acqui, cattolici, valdesi e ortodossi si sono incontrati per riflettere su come «impegnarsi perché la Chiesa diventi sinodale, assumendo lo stile dell'accoglienza, dell'ascolto e, soprattutto, il coraggio di discutere i problemi». In questa prospettiva si colloca anche la Giornata di preghiera e di riflessione sulla salvaguardia del creato, promossa dalla Conferenza episcopale dell'Abruzzo e del Molise. Con questo evento, che si è tenuta il 1° luglio a Opi (provincia dell'Aquila), si è voluta affrontare la questione delle nuove forme da cercare per costruire un mondo diverso, nel continuo ripensamento del rapporto tra creatura e creato. Non mancano, inoltre, incontri per approfondire la conoscenza delle tradizioni del popolo ebraico, come si propone il convegno organizzato dalla Amicizia ebraico-cristiana a Camaldoli (27-30 luglio). La conclusione di questo tempo di incontri ecumenici per camminare insieme si conclude idealmente con l'assemblea dell'eparchia di Lungro degli Italo-Albanesi, il 31 agosto, dedicata al cammino sinodale e il decreto conciliare *Orientalium ecclesiarum*.

Guarire le ferite

Il 28 luglio la preghiera per il Sudan promossa dal Consiglio ecumenico delle Chiese

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano» 25/07/2023, p. 7

Amore e solidarietà: sono queste le due parole che hanno ispirato la preghiera ecumenica per la pace in Sudan promossa per il 28 luglio dal Consiglio ecumenico delle Chiese. Essa è stata pensata per tenere viva l'attenzione internazionale sul Paese africano e per rilanciare il cammino verso la riconciliazione. Per il World Council of Churches (Wcc) si deve continuare nella denuncia delle sofferenze dei sudanesi dopo che sono falliti tutti i tentativi di stabilire almeno un cessate il fuoco, per mettere fine agli scontri che sconvolgono il Sudan da aprile. La guerra civile che va avanti da anni ha causato la fuga di tanti che hanno cercato una via di scampo, con una crescita esponenziale del numero di profughi nelle ultime settimane, mentre sono diventate sempre più drammatiche le condizioni di coloro che già vivevano in una situazione di provvisorietà, come denunciato dalle Chiese e dagli organismi internazionali. Questa preghiera - alla quale il Wcc ha chiesto a tutti i cristiani di prendere parte, nei luoghi dove si trovano, cercando di collegarsi al comune spazio virtuale oppure dedicando un tempo nella giornata di venerdì - si colloca nelle iniziative, promosse fin dai primi giorni degli scontri, per cercare di trovare una soluzione, non provvisoria, alle tensioni che hanno insanguinato la regione

negli ultimi decenni. Richiamando anche le parole di Papa Francesco, dell'arcivescovo Justin Welby, primate della Comunione anglicana, e dell'allora moderatore della Chiesa di Scozia, Iain Greenshields, nel viaggio in Sud Sudan dello scorso febbraio, sono state avanzate una serie di proposte per chiedere ai cristiani di promuovere un cammino di pacificazione: in un comunicato datato 24 giugno, gli organismi e le Chiese cristiane presenti in Sudan hanno riaffermato l'impegno per la pace, assicurando l'appoggio a tutti coloro che si adoperano per favorire una stabilizzazione del Paese e della regione, invitando a trovare nuovi spazi nei quali sia possibile attivare un dialogo tra le diverse fazioni in campo. Con l'organizzazione di questo momento di preghiera il Wcc ha voluto anche dare una risposta alla richiesta da parte del Consiglio delle Chiese cristiane del Sudan e dei leader religiosi del Paese africano, ricordando come i cristiani devono giocare un ruolo attivo nella pacificazione. Su questo aspetto, soprattutto negli ultimi anni, si sono moltiplicate le iniziative ecumeniche con le quali si è affermato il ruolo dei cristiani nel promuovere la riconciliazione della memoria, che appare quanto mai necessaria in Sudan, pensando alle famiglie che sono state colpite dalla guerra. Nella formulazione della preghiera, che ha raccolto l'adesione degli organismi ecumenici e delle Chiese cristiane locali e internazionali si è tenuto conto della necessità di condividere l'esperienza di sofferenza e di speranza che anima il Consiglio delle Chiese cristiane in Sudan, di soffermarsi sulla Parola di Dio, quale fonte privilegiata per la costruzione della pace, di rendere grazie al Signore per tutti coloro che continuano a operare nel Paese, e di affidarsi, là dove sembra non esserci un futuro, alla forza dello Spirito per vincere le paure e gli interessi che impediscono di vivere la pace.

Scoprire il Libano

Un'esperienza ecumenica del Liceo Classico Scientifico Paritario Alvise Lollino di Belluno

GIUSEPPE BRATTI

«*Veritas in caritate*» 16/7 (2023), p. 26

Dieci studenti bellunesi, allievi del liceo classico scientifico paritario «Alvise Lollino» di Belluno, sono stati in Libano dal 30 giugno all'8 luglio. Hanno così assolto all'obbligo delle ore di Pcto (Percorsi competenze trasversali e orientamento, ex Alternanza scuola-lavoro) con il catalogo della biblioteca scolastica dell'istituto «La Sagesse de St. Jean Baptiste» di Beirut – Baabda; soprattutto si sono avvicinati al Medio Oriente in un'esperienza a loro misura e, complice anche la Provvidenza, del tutto positiva. Quello che hanno incontrato gli studenti, accompagnati dal sottoscritto e da altri due docenti, don Andrea Canal e Maddalena Martini Barzolari, è stato un Libano bello. Bello per la gente che lo abita: nonostante le difficoltà della guerra civile e la successiva crisi economica, il gruppo ha incontrato un popolo resiliente, capace non di arrabattarsi e trovare soluzioni per vivere alla giornata, ma di far fronte alle difficoltà con tenacia; capace, anche di festeggiare e amare la vita. Nelle tre uscite serali (Al Batroun, Jounieh, Beirut Downtown) del gruppo, tanta la gente in strada e nei locali, la musica, i ristoranti pieni, la folla mista di donne velate e di ragazzi palestrati: molti gli adolescenti e i giovani. Alle otto di sera c'era gente al santuario di Nostra Signora del Libano ad Harissa come nel festival della città sottostante: due fenomeni forse non in contraddizione. Alle pendici dell'Hermon, una bella sorpresa: un picnic druso, di uomini, tanto sorpresi dall'incontrare una comitiva di italiani quanto accoglienti, con l'offerta di quanto avevano portato con sé per la giornata all'aria aperta. È stato incontrato un Libano bello per la sua storia: Baalbeck, visitata in uno dei tre giorni dedicati alla conoscenza del Paese, è un sito archeologico di età imperiale che nulla ha da invidiare a quelli più celebri, visitabili nei luoghi raggiunti e conquistati dall'espansione romana. Deir El Qamar, la vecchia capitale del monte Libano, manifesta nella compresenza dei luoghi di culto una vocazione di dialogo tradita negli anni tribolati del Ventesimo secolo: la sinagoga non ha più una sua comunità, né ora può averla. La cittadella di Rachaya ci ha parlato di statisti lungimiranti, che nel 1943, anche se incarcerati, hanno saputo immaginare una nazione che sa integrare le differenze (e non era così anche in Italia, allora?). La valle di Qannoubine, oltre che far sentire a casa i Bellunesi (è una valle alpina, rigogliosa e fresca, con tanto di torrente che scroscia nel fondo) documenta la storia della Chiesa maronita, con un Dna intrecciato di monaci e laici: ne ha presentato i tratti salienti il Vescovo Joseph Nafaa, ausiliare di Joubbè, Sarba e Jounieh dei Maroniti. Il lavoro in biblioteca, non impegnativo, è stata occasione per collaborare con gli studenti libanesi coetanei che hanno saputo intrecciare amicizie foriere di buoni sviluppi. Nessuno del gruppo ha avuto la minima percezione di insicurezza, né di dover assumere particolari atteggiamenti o attenzioni, se non quelle che si usano in tutti i luoghi affollati. La presenza dell'esercito non è incombente.

Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 03-31/07/2023

- NICOLA GORI, *Un grande segno di unità. Il cardinale Koch sul respiro ecumenico dell'iniziativa pontificia*, in «L'Osservatore Romano», 05/07/2023, p. 8
- LORENA PACHO PEDROCHE, *Diversità riconciliate, Presentati il Programma internazionale della Speranza e un libro di Marcelo Figueroa, pastore protestante “nel giornale del Papa”*, in «L'Osservatore Romano», 05/07/2023, p. 8
- MICHELE RAVIART, *Quel sangue che smuove il profondo della storia. A colloquio con il rettore della basilica di San Bartolomeo all'Isola. Dopo la costituzione della Commissione dei nuovi martiri – testimoni della fede*, in «L'Osservatore Romano», 06/07/2023, p. 8
- La pace giusta è possibile. Incontro a Belgrado fra il patriarca serbo Porfirije e il vescovo Savino*, in «L'Osservatore Romano», 07/07/2023, p. 11
- Paolo Dall'Oglio e l'impegno per riscattare l'Islam. La prefazione del Papa al “testamento spirituale” del gesuita scomparso dieci anni fa in Siria, in «L'Osservatore Romano», 07/07/2023, p. 12
- ANTONELLA PALERMO, *Nel dna l'offerta della vita. La comboniana Maria De Coppi, missionaria uccisa in Mozambico. Dopo la costituzione della Commissione dei nuovi martiri – testimoni della fede*, in «L'Osservatore Romano», 07/07/2023, p. 12
- ROSSELLA FABIANI, *La Madonna dei cristiani e dei musulmani. Il pellegrinaggio al monastero copto ortodosso della Vergine Maria di Dronka*, in «L'Osservatore Romano», 10/07/2023, p. 10
- I nuovi documenti su Pio XII e gli ebrei. A ottobre storici e teologi a confronto in un convegno alla Gregoriana*, «L'Osservatore Romano», 12/07/2023, p. 6
- PAOLO AFFATTATO, *Il vietnamita ucciso mentre confessava. cA colloquio con padre Dinh Anh Nhue Nguyen segretario generale della Pontificia Unione Missionaria. Dopo la costituzione della Commissione dei nuovi martiri – testimoni della fede*, in «L'Osservatore Romano», 12/07/2023, p. 12
- Dialogo sincero per la piena comunione. Il messaggio del patriarca Bartolomeo a Papa Francesco per la solennità dei santi Pietro e Paolo*, in «L'Osservatore Romano», 13/07/2023, p. 7
- ELENA DINI, *Persone reali con relazioni reali. Giovani leader ebrei e cattolici riuniti ad Oxford*, in «L'Osservatore Romano», 13/07/2023, p. 7
- LUCA COLLODI, *La libertà religiosa garantisce pluralismo e democrazia. A Roma il forum contro la discriminazione di ogni credo*, in «L'Osservatore Romano», 14/07/2023, p. 7
- OLIVIER BONNEL E ADRIANA MASOTTI, *Uccisi “semplicemente” perché cristiani. I 21 copti che nel 2015 trovarono la morte in Libia. Dopo la costituzione della Commissione dei nuovi martiri – testimoni della fede*, in «L'Osservatore Romano», 14/07/2023, p. 8
- PAOLO AFFATATO, *La fede incrollabile dei cristiani indiani di Odisha davanti a linciaggi e torture. Nella persecuzione del 2008. Dopo la costituzione della Commissione dei nuovi martiri – testimoni della fede*, in «L'Osservatore Romano», 15/07/2023, p. 8
- BEATRICE GUARRERA, *Giustizia sui binari. Una rete ecumenica al fianco delle comunità nell'Amazzonia brasiliana*, in «L'Osservatore Romano», 17/07/2023, p. 8
- FAUSTA SPERANZA, *Modelli di fraternità. Un corso sui manoscritti ebraici alla Biblioteca Apostolica Vaticana. Progetto in collaborazione con il Seminario Rabbinico Latinoamericano*, in «L'Osservatore Romano», 19/07/2023, p. 8
- BENEDETTA CAPELLI, *Il respiro della carità per le strade di Haiti. La Piccola sorella Luisa Dell'Orto uccisa nel 2022. Dopo la costituzione della Commissione dei nuovi martiri – testimoni della fede*, in «L'Osservatore Romano», 19/07/2023, p. 12
- Un britannico anglicano scelto come nuovo priore di Taižé. Il 3 dicembre fratel Alois lascerà l'incarico a fratel Matthew*, in «L'Osservatore Romano», 24/07/2023, p. 8
- ANTONIO IORIO, *Guardare il presente alla luce del futuro. Nel libro di Riccardo Cristiano la missione di padre Paolo Dall'Oglio*, in «L'Osservatore Romano», 25/07/2023, p. 7
- ANDREA MONDA E ROBERTO CETERA, *Non c'è riforma della Chiesa senza riforma della teologia. A colloquio con monsignor Piero Coda, segretario della Commissione teologica internazionale*, in «L'Osservatore Romano», 27/07/2023, pp. 6-7
- AMY-JILL LEVINE, *Antisemitismo non intenzionale. Sui rapporti tra cattolici ed ebrei*, in «L'Osservatore Romano», 29/07/2023, p. 3
- DELPHINE ALLAIRE, *La nostra Chiesa sogna un «mare di fratellanza». Intervista al cardinale arcivescovo metropolita Jean-Marc Aveline. Un pellegrinaggio iniziato dieci anni fa a Lampedusa*, in «L'Osservatore Romano», 29/07/2023, p. 8
- FRANCESCO PATTON, *Per Gerusalemme una responsabilità nuova. Sulla nomina cardinalizia del patriarca Pierbattista Pizzaballa*, in «L'Osservatore Romano», 31/07/2023, p. 10
- Dialogo e carità contro la logica della prepotenza e delle armi. Messa del cardinale Parolin nel decennale della scomparsa del gesuita Paolo Dall'Oglio*, in «L'Osservatore Romano», 31/07/2023, p. 12

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, Lettera per la costituzione della Commissione dei Nuovi Martiri – Testimoni della Fede presso il Dicastero delle Cause dei Santi, Città del Vaticano, 3 luglio 2023

In vista del prossimo Giubileo del 2025, che ci vedrà raccolti come “Pellegrini di speranza”, ho costituito presso il Dicastero delle Cause dei Santi la “Commissione dei Nuovi Martiri – Testimoni della Fede”, per elaborare un Catalogo di tutti coloro che hanno versato il loro sangue per confessare Cristo e testimoniare il suo Vangelo. I martiri nella Chiesa sono testimoni della speranza che deriva dalla fede in Cristo e incita alla vera carità. La speranza mantiene viva la profonda convinzione che il bene è più forte del male, perché Dio in Cristo ha vinto il peccato e la morte. La Commissione continuerà la ricerca, già iniziata in occasione del Grande Giubileo del 2000, per individuare i Testimoni della Fede in questo primo quarto di secolo e per poi proseguire nel futuro.

I martiri infatti hanno accompagnato in ogni epoca la vita della Chiesa e fioriscono come “frutti maturi ed eccellenti della vigna del Signore” anche oggi. Come ho detto tante volte, i martiri “sono più numerosi nel nostro tempo che nei primi secoli”: sono vescovi, sacerdoti, consacrate e consacrati, laici e famiglie, che nei diversi Paesi del mondo, con il dono della loro vita, hanno offerto la suprema prova di carità (cf. LG 42). Come già scrisse San Giovanni Paolo II nella Lettera apostolica Tertio millennio adveniente occorre fare di tutto perché l’eredità della nube dei “militi ignoti della grande causa di Dio” (37) non vada perduta. Già il 7 maggio 2000 essi furono ricordati in una celebrazione ecumenica, che vide raccolti al Colosseo rappresentanti delle Chiese e comunità ecclesiali da tutto il mondo, per evocare, assieme al Vescovo di Roma, la ricchezza di ciò che io stesso ho successivamente definito “ecumenismo del sangue”. Anche nel prossimo Giubileo ci ritroveremo uniti per una simile celebrazione.

Con tale iniziativa non si intendono stabilire nuovi criteri per l’accertamento canonico del martirio, ma continuare l’iniziato rilevamento di quanti, a tutt’oggi, seguitano ad essere uccisi solo perché cristiani.

Si tratta quindi di proseguire la ricognizione storica per raccogliere le testimonianze di vita, fino allo spargimento del sangue, di queste nostre sorelle e questi nostri fratelli, affinché la loro memoria spicchi come tesoro che la comunità cristiana custodisce. La ricerca riguarderà non soltanto la Chiesa cattolica, ma si estenderà a tutte le confessioni cristiane. Anche in questo nostro tempo, nel quale si assiste ad un cambiamento d’epoca, i cristiani continuano a mostrare, in contesti di grande rischio, la vitalità del Battesimo che ci accomuna. Non pochi, infatti, sono coloro che, pur consapevoli dei pericoli che corrono, manifestano la loro fede o partecipano all’Eucarestia domenicale. Altri vengono uccisi nello sforzo di soccorrere nella carità la vita di chi è povero, nel prendersi cura degli scartati dalla società, nel custodire e nel promuovere il dono della pace e la forza del perdono. Altri ancora sono vittime silenziose, come singoli o in gruppo, degli sconvolgimenti della storia. Verso tutti loro abbiamo un grande debito e non possiamo dimenticarli. L’operato della Commissione permetterà di affiancare ai martiri, riconosciuti ufficialmente dalla Chiesa, le testimonianze documentate – e sono molte – di questi nostri fratelli e sorelle, all’interno di un panorama vasto in cui risuoni l’unica voce della martyria dei cristiani.

La Commissione ora istituita dovrà avvalersi del contributo attivo delle Chiese particolari nelle loro articolazioni, degli istituti religiosi e di tutte le altre realtà cristiane, secondo i criteri che la stessa Commissione elaborerà.

In un mondo in cui talvolta sembra che il male prevalga, sono certo che l’elaborazione di questo Catalogo, anche nel contesto dell’ormai prossimo Giubileo, aiuterà i credenti a leggere anche il nostro tempo alla luce della Pasqua, attingendo dallo scrigno di tanta generosa fedeltà a Cristo le ragioni della vita e del bene.

patriarca BARTOLOMEO, Messaggio a papa Francesco per la solennità dei santi Pietro e Paolo, Istanbul, 29 giugno 2023

Santità,

in questo giorno di festa, siamo lieti di trasmettere i nostril fraterni auguri a Vostra Santità attraverso la nostra delegazione patriarcale, composta da Sua Eminenza il Metropolita Job di Pisidia, Co-Presidente della Commissione Internazionale Congiunta per il Dialogo Teologico tra le nostre due Chiese Sorelle, Sua Grazia il Vescovo Athenagoras di Nazianzos e il Reverendissimo Diacono Patriarcale Kallinikos, segretario della venerabile rappresentanza di quest’anno, in continuità con la consolidata tradizione dello scambio di delegazioni in occasione delle nostre rispettive Feste Patronali.

Oggi infatti si rallegra «la grandissima, antichissima e universalmente conosciuta Chiesa fondata e organizzata a Roma, dai due gloriosissimi apostoli Pietro e Paolo», come scrive Sant’Ireneo di Lione, figlio della Chiesa di Smirne in Asia Minore, discepolo di San Policarpo, il quale affermava che «è necessario che ogni Chiesa sia d’accordo con questa, a causa della sua autorità preminente, cioè i fedeli di tutto il mondo, in quanto la tradizione apostolica si è conservata ininterrottamente» (Adversus Haereses III, 3, 2). Infatti, è nostra convinzione che le dispute teologiche del passato debbano essere chiarite e superate attraverso un sincero dialogo teologico basato sulla Tradizione Apostolica e sul

nostro patrimonio comune del primo millennio, al fine di ripristinare oggi la piena comunione ecclesiastica tra le nostre due Chiese sorelle. Questo dialogo di verità è stato avviato quasi mezzo secolo fa dai nostri reciproci predecessori di Benedetta memoria, Papa Giovanni Paolo II e il Patriarca ecumenico Demetrios.

Siamo particolarmente lieti che la quindicesima riunione plenaria della Commissione internazionale mista per il dialogo teologico tra le nostre Chiese si sia riunita all'inizio di questo mese nell'antica città di Alessandria, sede del secondo Trono dell'Ortodossia, e abbia raggiunto un accordo sul documento intitolato "Sinodalità e Primato nel secondo millennio e oggi". Questo documento offre, per quanto possibile, una lettura condivisa delle controversie del secondo millennio riguardanti la pratica del primato nel contesto della sinodalità, sia in Occidente che in Oriente, in uno spirito di apertura per «favorire la comprensione e la fiducia reciproca che sono prerequisiti essenziali per la riconciliazione all'inizio del terzo millennio», come si legge nella sua introduzione. Questo documento apre la strada a un dialogo ancora più promettente, non solo un dialogo d'amore ma soprattutto un dialogo di verità. Come deciso dalla Commissione, il prossimo tema dell'interscambio esaminerà le questioni teologiche e canoniche che restano da risolvere per ristabilire la comunione tra le nostre due Chiese.

Questo dialogo di verità implica una ricerca seria e responsabile e l'impegno dei gerarchi, del clero e dei teologi ufficialmente nominati dalle rispettive Chiese locali, nonché il sostegno orante di tutto il popolo di Dio, sia del clero che dei laici, poiché nessuna decisione potrà mai essere presa riguardo al ripristino della comunione tra le nostre Chiese sorelle se non per via sinodale. Come conclude il documento di Alessandria, «dopo aver riflettuto insieme sulla storia del secondo millennio, riconosciamo che una lettura comune delle fonti può ispirare la pratica della sinodalità e del primato nel futuro. Osservando il mandato di nostro Signore di amarci gli uni gli altri come lui ci ha amati (Gv 13, 34), è nostro dovere cristiano impegnarci per l'unità nella fede e nella vita».

In questo spirito, vorremmo anche esprimere i nostri sinceri ringraziamenti a Vostra Santità per aver concesso una chiesa per la nostra Santa Metropoli di Smirne, la sede di San Policarpo e la patria di Sant'Ireneo. Come esprimeva nel 1920 la famosa Enciclica sinodale del nostro Trono Ecumenico a tutte le Chiese cristiane del mondo, concedendo agli uni e agli altri l'uso di cappelle e chiese, coltiviamo l'amicizia e la benevolenza reciproca, e così «molte cose buone si realizzeranno per la gloria e il beneficio [...] del corpo cristiano». La stessa enciclica, più di un secolo fa, segnalava i pericoli che possono «attentare alle basi stesse della fede cristiana e all'essenza della vita e della società cristiana», come la guerra che porta alla luce «molti sintomi malsani nella vita dei popoli cristiani» e spesso rivela una «grande mancanza di rispetto anche per i principi elementari della giustizia e della carità». In questo spirito, dobbiamo dimostrare solidarietà al popolo ucraino che soffre da tempo e pregare per la pace del mondo intero.

Santità, carissimo Fratello Francesco, celebrando oggi insieme a Lei nello spirito la Festa Patronale della Chiesa di Roma, ribadiamo il nostro più profondo desiderio di ristabilire la comunione tra le nostre Chiese e preghiamo che il nostro misericordioso Signore, il Principe della Pace, Le conceda una pronta guarigione e una buona salute, perché Lei è un prezioso Uomo di Dio, un instancabile artigiano al lavoro per l'unità dei cristiani e la pace nel mondo. Trasmettendo a Vostra Santità, ai venerabili gerarchi, al clero e a tutti i fedeli amanti di Cristo della Vostra Chiesa i nostri più calorosi saluti, La abbracciamo fraternamente e rimaniamo con molto onore e amore nel nostro Signore, Gesù Cristo, che ha pregato affinché «tutti siano una cosa sola» (Gv 17, 21).

card. PIETRO PAROLIN, *Telegramma a mons. Edoardo Aldo Cerrato, Città del Vaticano, 17 luglio 2023*

Appresa la notizia del decesso dell'ecc.mo monsignor luigi bettazzi, vescovo emerito di ivrea, il santo padre desidera far pervenire l'espressione della sua spirituale vicinanza ai familiari e a quanti piangono la scomparsa del presule così tanto amato e apprezzato da coloro che ha incontrato nel suo lungo e fecondo ministero. il sommo pontefice lo ricorda quale grande appassionato del vangelo che si è distinto per la vicinanza ai poveri diventando segno profetico di giustizia e di pace in tempi particolari della storia della chiesa, nonché uomo di dialogo e punto di riferimento per numerosi esponenti della vita pubblica e politica italiana. grato al signore per questo intrepido testimone del concilio, sua santità implora dal signore risorto il premio eterno promesso ai servi fedeli e di cuore imparte a codesta comunità diocesana, come pure a quella di bologna che lo vide stimato presbitero e poi vescovo ausiliare, la benedizione apostolica, estensibile ai presenti tutti al rito esequiale.

card. MATTEO MARIA ZUPPI, *Saluto per i funerali di mons. Luigi Bettazzi, Bologna, 17 luglio 2023*

Mi dispiace di non poter essere presente. Non mi è possibile solo a causa di un impegno per la pace. Sono sicuro che Mons. Bettazzi, assetato di pace e giustizia e di convinta non violenza, mi avrebbe raccomandato di fare tutto "l'impossibile". Ci aveva abituato alla sua presenza, solare, determinata, libera, evangelica, sempre in cammino, entusiasmante, piena di vita. Pur conoscendo bene il galateo ecclesiastico – educato com'era alla scuola di Nasalli Rocca e Lercaro – non ha mai smesso di portare con libertà il Vangelo ovunque, perché per tutti Gesù è venuto. E si è raccomandato, piuttosto, di andare a cercare, non di starcene fermi ad aspettare.

È stato un vescovo del Concilio Vaticano II. Non è mai entrato, né prima né dopo, nella folta schiera dei profeti di sventura, coloro che “non senza offesa” al successore di Pietro preferivano e preferiscono continuare ad usare le armi del rigore credendole indispensabili per difendere la verità, ed evocando improbabili periodi passati senza imparare dalla storia. Era libero perché amava Dio e la Chiesa. Cercava il dialogo non perché ambiguo, facile, ma proprio perché convinto della propria identità, senza ossessioni difensive che vedono il nemico dove non c'è e non lo riconoscono dove, invece, si annida. Ascoltava per rispondere e non per parlare sopra.

Comunicava la gioia di essere cristiano e annunciava la chiamata a tutti ad esserlo. Amabile, instancabile, gentile ma per niente affettato, scomodo, ironico, colto senza mai essere supponente, parlava della Chiesa e dei poveri perché la Chiesa è di tutti, ma specialmente dei poveri e perché «le ansie, le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore». «La rivoluzione copernicana contenuta nella *Gaudium et spes* (non l'umanità per la Chiesa, ma la Chiesa per l'umanità) e quella della *Lumen gentium* (non i fedeli per la gerarchia, ma la gerarchia per i fedeli) stentano ad affermarsi», ripeteva. Lui non ha smesso di sognare. «Il mio “sogno” è che ogni cristiano si renda conto della sua vocazione “missionaria”».

«La gioia più grande? Essere prete», aggiungeva. Ebbe il premio Unesco per l'educazione alla pace, perché non si devono subire i violenti e perché la tendenza alla violenza è comune e porta a imbracciare l'arma, mentre la non violenza interpone la diplomazia. Fin dagli anni Sessanta ha scommesso sui laici, «non secondo i propri interessi, ma secondo l'interesse dell'intero cosmo per contribuire non solo a mantenerlo in essere... ma anche a svilupparlo nell'interesse comune». Sì, ha chiesto a tutti noi, tutti, opportune et inopportune, di «essere discepolo che dà gioia», convinto che «il Regno di Dio è l'umanità come Dio la vuole». Grazie don Luigi, benedizione con la tua lunga vita, perché non hai smesso di sognare e non ti sei stancato di farci vivere la primavera del Concilio. Grazie e continua a pregare per noi e con noi. In pace e con il sorriso.

ENZO BIANCHI, *Il vescovo Luigi*, 17 luglio 2023

Il Vescovo Luigi Bettazzi è sempre stato un grande amico, mio personale e della comunità di Bose. Negli anni '60, quando ero solo a Bose, e in seguito, quando la fraternità nascente era vista negativamente per la presenza di cristiani cattolici, protestanti e ortodossi, lui veniva a trovarmi: partecipava alla nostra preghiera e accoglieva l'invito alla nostra tavola, consolandoci e confermandoci nella fede e nella vocazione monastica. Negli anni successivi mi coinvolse in molte iniziative ecclesiali facendomi partecipare come relatore ai tre sinodi diocesani e ad altre assemblee pastorali.

È poi sempre tornato con regolarità a Bose, di solito il 15 agosto, festa di Maria Assunta, e in occasione degli incontri e dei convegni ecumenici. Quando è avvenuto l'allontanamento da Bose di me, di altri due fratelli e di una sorella ha cercato la riconciliazione tra noi e la comunità recandosi anche a Bose e incontrando il priore allora in carica e l'economista, senza trovare una porta aperta dall'altra parte. È venuto anche più volte a Torino a pranzo da me mostrandomi sempre amicizia fedele e fraternità ecclesiale.

Ieri, alla notizia che era giunta la sua ultima ora, mi sono recato da lui, al suo letto di morte. Era lucido, gli occhi ancora aperti e subito mi ha mostrato la sua gioia stringendomi la mano. C'era anche il Vescovo di Biella, mons. Farinella. Bettazzi ha preso le sue mani, le ha incrociate con le mie e ha evocato la riconciliazione: voleva che il Vescovo facesse di tutto per la riconciliazione tra la comunità e i fratelli allontanati. Poi si è segnato con il segno della croce. Abbiamo pregato il Padre Nostro, il Magnificat e il Vescovo ha letto le Beatitudini. È anche intervenuto il Vescovo di Ivrea, mons. Cerrato.

Poi Giuliana è tornata per bagnargli le labbra con acqua mentre io gli tenevo la mano nella mia. A un certo punto ho pregato dal rito della morte: “Parti anima cristiana nel nome del Padre che ti ha creata, nel nome del Figlio che ti ha redenta, nel nome dello Spirito santo che ti ha santificata”. Il Vescovo Luigi si è ancora segnato con il segno della croce, poi è entrato in un sonno profondo e nel giorno del Signore, nell'ora della resurrezione di Cristo, ha fatto il suo transito da questo mondo al Padre.

Diciamo solo un grazie al Signore che ci ha dato un tale testimone: per noi è stato colui che ci ha confermato nella fede, consolato nelle prove, amico dei poveri e degli ultimi.

COMITATO PROMOTORE NAZIONALE DELLA GIORNATA ECUMENICA DEL DIALOGO CRISTIANO-ISLAMICO, *Custodire il creato costruendo la pace. XXII Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico 27 ottobre 2023*, Roma, 19 giugno 2023

Venti di morte stanno continuando ad abbattersi sul mondo. Guerre e guerriglie nutrite da armi sempre più sofisticate e letali eliminano vite umane e animali, devastano città e campagne, provocano carestie. Lo sfruttamento e l'inquinamento di acqua, aria e suolo causano siccità, alluvioni, frane. La deriva nucleare che è alle porte renderebbe il mondo un deserto privo di vita. Sono segni dei tempi che interpellano uomini e donne di ogni religione e di ogni forma di pensiero.

Noi, credenti cristiani e musulmani, amanti e costruttori della pace, riaffermiamo che il progetto di Dio per l'umanità è la custodia di tutto il creato, la condivisione dei beni comuni, la convivialità delle differenze.

Nel Corano leggiamo: «Porrò Khalifa cioè un vicario sulla terra» (Sura II,30). Dio pone l'essere umano come custode della creazione affinché possa servirla, custodirla, amarla e ricevere benefici da essa: la terra dà al cielo e il cielo restituisce alla terra. Dio non pone l'essere umano come custode della creazione perché ne sfrutti indiscriminatamente i beni, sprechi il cibo e distrugga la biodiversità.

Leggiamo anche, nella Bibbia: «Il Signore Dio prese 'adam e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse» (Gen 2,15).

Nella Laudato si' papa Francesco scrive: «Vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale di un'esistenza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell'esperienza cristiana».

La nostra fede è fonte di etica, di preghiera e di ortoprassi quotidiana, ce lo ricorda anche il Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune: «La fede porta il credente a vedere nell'altro un fratello da sostenere e da amare. Dalla fede in Dio, che ha creato l'universo, le creature e tutti gli esseri umani – uguali per la Sua Misericordia –, il credente è chiamato a esprimere questa fratellanza umana, salvaguardando il creato e tutto l'universo e sostenendo ogni persona, specialmente le più bisognose e povere».

A sessant'anni dall'enciclica *Pacem in terris* siamo chiamate e chiamati a un disarmo dei cuori, a una conversione ecologica che rinnovi la nostra vocazione a essere custodi dell'opera di Dio. Le religioni, così come la politica, la scuola e i mass media sono responsabili dell'educazione alla pace e alla cura. Ci opponiamo alla benedizione delle armate in nome di Dio. Ci opponiamo allo storno di fondi dalla sanità e dall'istruzione a favore del comparto militare. Ci opponiamo al linguaggio bellico che vede nell'altro un nemico. Chiediamo una riconversione dell'industria degli armamenti.

Invitiamo tutte le donne e gli uomini di buona volontà a organizzare il 27 ottobre iniziative per celebrare la XXII Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico “Custodire il creato costruendo la pace”.

Spiritualità ecumenica

GIOVANNI PAOLO II, Omelia nella Santa Messa per la chiusura della XV Giornata Mondiale della gioventù, Roma, 20 agosto 2000

1. "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna" (*Gv* 6,68).

Carissimi giovani e ragazze della quindicesima Giornata Mondiale della Gioventù! Queste parole di Pietro, nel dialogo con Cristo alla fine del discorso sul "pane di vita", ci toccano personalmente. In questi giorni abbiamo meditato sull'affermazione di Giovanni: "Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi" (*Gv* 1,14). L'evangelista ci ha riportato al grande mistero dell'incarnazione del Figlio di Dio, il Figlio a noi donato attraverso Maria "quando venne la pienezza del tempo" (*Gal* 4,4).

Nel suo nome vi saluto ancora tutti con grande affetto. Saluto e ringrazio il Cardinale Camillo Ruini, mio Vicario Generale per la Diocesi di Roma e Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, per le parole che ha voluto rivolgermi all'inizio di questa Santa Messa; saluto pure il Cardinale James Francis Stafford, Presidente del Pontificio Consiglio per i Laici, e i tanti Cardinali, Vescovi e sacerdoti qui convenuti; saluto, altresì, con grata deferenza il Signor Presidente della Repubblica e il Capo del Governo italiano, come pure tutte le altre Autorità civili e religiose che ci onorano della loro presenza.

2. Siamo giunti al culmine della Giornata Mondiale della Gioventù. Ieri sera, carissimi giovani, abbiamo confermato la nostra fede in Gesù Cristo, il Figlio di Dio che il Padre ha mandato, come ha ricordato la prima lettura di oggi, "a portare il lieto annuncio ai poveri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri... a consolare tutti gli afflitti" (*Is* 61,1-3).

Con l'odierna Celebrazione eucaristica Gesù ci introduce nella conoscenza di un particolare aspetto del suo mistero. Abbiamo ascoltato nel Vangelo un brano del discorso da Lui tenuto nella sinagoga di Cafarnaò, dopo il miracolo della moltiplicazione dei pani. In esso Egli si rivela come il vero pane della vita, il pane disceso dal cielo per dare la vita al mondo (cfr *Gv* 6,51). E' un discorso che gli ascoltatori non comprendono. La prospettiva in cui si muovono è troppo materiale per poter raccogliere il vero intendimento di Cristo. Essi ragionano nell'ottica della carne, che "non giova a nulla" (*Gv* 6, 63). Gesù invece apre il discorso sugli orizzonti sconfinati dello spirito: "Le parole che vi ho detto - Egli insiste - sono spirito e vita" (*ibid.*).

Ma l'uditorio è refrattario: "Questo linguaggio è duro; chi può intenderlo?" (*Gv* 6, 60). Si ritengono persone di buon senso, con i piedi sulla terra. Per questo scuotono il capo e, brontolando, se ne vanno uno dopo l'altro. La folla iniziale si riduce progressivamente. Alla fine resta solo lo sparuto gruppetto dei discepoli più fedeli. Ma sul "pane della vita" Gesù non è disposto a transigere. E' pronto piuttosto ad affrontare il distacco anche dei più intimi: "Forse anche voi volete andarvene?" (*Gv* 6, 67).

3. "Forse anche voi?". La domanda di Cristo scavalca i secoli e giunge fino a noi, ci interpella personalmente e sollecita una decisione. Quale è la nostra risposta? Cari giovani, se siamo qui oggi, è perché ci riconosciamo nell'affermazione dell'apostolo Pietro: "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna" (*Gv* 6, 68).

Di parole intorno a voi ne risuonano tante, ma Cristo soltanto ha parole che resistono all'usura del tempo e restano per l'eternità. La stagione che state vivendo vi impone alcune scelte decisive: la specializzazione nello studio, l'orientamento nel lavoro, lo stesso impegno da assumere nella società e nella Chiesa. E' importante rendersi conto che, tra le tante domande affioranti al vostro spirito, quelle decisive non riguardano il "che cosa". La domanda di fondo è "chi": verso "chi" andare, "chi" seguire, "a chi" affidare la propria vita.

Voi pensate alla vostra scelta affettiva, e immagino che siate d'accordo: ciò che veramente conta nella vita è la persona con la quale si decide di dividerla. Attenti, però! Ogni persona umana è inevitabilmente limitata: anche nel matrimonio più riuscito, non si può non mettere in conto una certa misura di delusione. Ebbene, cari amici: non c'è in questo la conferma di quanto abbiamo ascoltato dall'apostolo Pietro? Ogni essere umano, prima o poi, si ritrova ad esclamare con lui: "Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna". Solo Gesù di Nazaret, il Figlio di Dio e di Maria, il Verbo eterno del Padre nato duemila anni orsono a Betlemme di Giudea, è in grado di soddisfare le aspirazioni più profonde del cuore umano.

Nella domanda di Pietro: "Da chi andremo?" c'è già la risposta circa il cammino da percorrere. E' il cammino che porta a Cristo. E il Maestro divino è raggiungibile personalmente: è infatti presente sull'altare nella realtà del suo corpo e del suo sangue. Nel sacrificio eucaristico noi possiamo entrare in contatto, in modo misterioso ma reale, con la sua persona, attingendo alla sorgente inesauribile della sua vita di Risorto.

4. Questa è la stupenda verità, carissimi amici: il Verbo, che si è fatto carne duemila anni fa, è presente oggi nell'Eucaristia. Per questo l'anno del Grande Giubileo, in cui stiamo celebrando il mistero dell'Incarnazione, non poteva non essere anche un anno "intensamente eucaristico" (cfr *Tertio millennio adveniente*, 55).

L'Eucaristia è il sacramento della presenza di Cristo che si dona a noi perché ci ama. Egli ama ciascuno di noi in maniera personale ed unica nella vita concreta di ogni giorno: nella famiglia, tra gli amici, nello studio e nel lavoro, nel riposo e nello svago. Ci ama quando riempie di freschezza le giornate della nostra esistenza e anche quando, nell'ora

del dolore, permette che la prova si abbatta su di noi: anche attraverso le prove più dure, infatti, Egli ci fa sentire la sua voce.

Sì, cari amici, Cristo ci ama e ci ama sempre! Ci ama anche quando lo deludiamo, quando non corrisponiamo alle sue attese nei nostri confronti. Egli non ci chiude mai le braccia della sua misericordia. Come non essere grati a questo Dio che ci ha redenti spingendosi fino alla follia della Croce? A questo Dio che si è messo dalla nostra parte e vi è rimasto fino alla fine?

5. Celebrare l'Eucaristia "mangiando la sua carne e bevendo il suo sangue" significa accettare la logica della croce e del servizio. Significa cioè testimoniare la propria disponibilità a sacrificarsi per gli altri, come ha fatto Lui.

Di questa testimonianza ha estremo bisogno la nostra società, ne hanno bisogno più che mai i giovani, spesso tentati dai miraggi di una vita facile e comoda, dalla droga e dall'edonismo, per trovarsi poi nelle spire della disperazione, del non senso, della violenza. E' urgente cambiare strada nella direzione di Cristo, che è anche la direzione della giustizia, della solidarietà, dell'impegno per una società ed un futuro degni dell'uomo.

Questa è la nostra Eucaristia, questa è la risposta che Cristo attende da noi, da voi, giovani, a conclusione di questo vostro Giubileo. Gesù non ama le mezze misure, e non esita ad incalzarci con la domanda: "Volete andarvene anche voi?". Con Pietro, davanti a Cristo, Pane di vita, anche noi, oggi, vogliamo ripetere: "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna!" (*Gv 6,68*).

6. Carissimi, ritornando alle vostre terre, mettete l'Eucaristia al centro della vostra vita personale e comunitaria: amatela, adoratala, celebratala, soprattutto la Domenica, giorno del Signore. Vivete l'Eucaristia testimoniando l'amore di Dio per gli uomini.

Affido a voi, carissimi amici, questo che è il più grande dono di Dio a noi, pellegrini sulle strade del tempo, ma recanti nel cuore la sete di eternità. Possa esservi sempre, in ogni comunità, un sacerdote che celebri l'Eucaristia! Chiedo per questo al Signore che fioriscano tra voi numerose e sante vocazioni al sacerdozio. La Chiesa ha bisogno di chi celebri anche oggi, con cuore puro, il sacrificio eucaristico. Il mondo ha bisogno di non essere privato della presenza dolce e liberatrice di Gesù vivo nell'Eucaristia!

Siate voi stessi ferventi testimoni della presenza di Cristo sui nostri altari. L'Eucaristia plasmi la vostra vita, la vita delle famiglie che formerete. Essa orienti tutte le vostre scelte di vita. L'Eucaristia, presenza viva e reale dell'amore trinitario di Dio, vi ispiri ideali di solidarietà e vi faccia vivere in comunione con i vostri fratelli sparsi in ogni angolo del pianeta.

Dalla partecipazione all'Eucaristia scaturisca, in particolare, una nuova fioritura di vocazioni alla vita religiosa, che assicuri la presenza nella Chiesa di forze fresche e generose per il grande compito della nuova evangelizzazione. Se qualcuno di voi, cari ragazzi e ragazze, avverte in sé la chiamata del Signore a donarsi totalmente a Lui per amarlo "con cuore indiviso" (*cfr 1 Cor 7,34*), non si lasci frenare dal dubbio o dalla paura. Dica con coraggio il proprio «sì» senza riserve, fidandosi di Lui che è fedele in ogni sua promessa. Non ha Egli forse assicurato, a chi ha lasciato tutto per Lui, il centuplo quaggiù e poi la vita eterna? (*cfr Mc 10, 29-30*).

7. Al termine di questa Giornata Mondiale, guardando a voi, ai vostri giovani volti, al vostro entusiasmo sincero, voglio esprimere, dal profondo del cuore, un grazie sentito a Dio per il dono della giovinezza, che per mezzo vostro permane nella Chiesa e nel mondo.

Grazie a Dio per il cammino delle Giornate Mondiali della Gioventù! Grazie a Dio per i tanti giovani che esse hanno coinvolto lungo questi sedici anni! Sono giovani che ora, divenuti adulti, continuano a vivere nella fede là dove risiedono e lavorano. Sono certo che anche voi, cari amici, sarete all'altezza di quanti vi hanno preceduto. Voi porterete l'annuncio di Cristo nel nuovo millennio. Tornando a casa, non disperdetevi. Confermate ed approfondite la vostra adesione alla comunità cristiana a cui appartenete. Da Roma, dalla Città di Pietro e di Paolo, il Papa vi accompagna con affetto e, parafrasando un'espressione di Santa Caterina da Siena, vi dice: "Se sarete quello che dovete essere, metterete fuoco in tutto il mondo!" (*cfr Lett. 368*).

Guardo con fiducia a questa nuova umanità che si prepara anche per mezzo vostro, guardo a questa Chiesa perennemente ringiovanita dallo Spirito di Cristo e che oggi si rallegra dei vostri propositi e del vostro impegno. Guardo verso il futuro e faccio mie le parole di un'antica preghiera, che canta insieme il dono di Gesù, dell'Eucaristia e della Chiesa:

"Ti rendiamo grazie, Padre nostro, per la vita e la conoscenza che ci hai rivelato per mezzo di Gesù tuo servo. A Te gloria nei secoli! Come questo pane spezzato era sparso qua e là sopra i colli e raccolto divenne una sola cosa, così si raccolga la tua Chiesa nel tuo regno dai confini della terra ... Tu, Signore onnipotente, hai creato l'universo, a gloria del tuo nome; hai dato agli uomini il cibo e la bevanda a loro conforto, affinché Ti rendano grazie; ma a noi hai donato un cibo e una bevanda spirituale e la vita eterna per mezzo del tuo Figlio ...

Gloria a Te, nei secoli!" (*Didaché 9, 3-4; 10, 3-4*). Amen.

Memorie Storiche

LUIGI BETTAZZI, *Le frontiere del dialogo nel mondo. Conversazione con operatori ecumenici e interreligiosi a livello internazionale*, in «Lettera di Collegamento», n° 40 (2004), pp. 152-154

Mi sento un po' un abusivo, perché in realtà Pax Christi non è per sé un movimento ecumenico. Pax Christi, nato come movimento di sensibilizzazione della Chiesa al tema della pace. Mons Thèas, un giovane vescovo francese, in campo di concentramento fece una specie di voto che, se usciva, avrebbe fondato un Movimento per la riconciliazione tra francesi e tedeschi. È cominciato così, dopo la guerra, come movimento per la spiritualità della pace all'interno della Chiesa. E per questo mise nel regolamento che il presidente, quello nazionale e quello internazionale possibilmente – in principio – fosse un vescovo. Dirò che la prima sezione, quella francese mantiene ancora un riferimento più diretto alla spiritualità della pace. L'Enciclica *Pacem in terris* portò una riflessione nuova per Pax Christi, che strutturò il suo impegno su quanto l'Enciclica proponeva. Il primo presidente fu il card. Feltrin, Arcivescovo di Parigi a cui successe il card. Alfrink olandese. È di quegli anni l'impegno a togliere gli ostacoli per la pace. Si lavorò in modo particolare sul disarmo e contro il commercio delle armi. Si iniziò anche un lavoro educativo estivo in Irlanda, promovendo attività per bambini cattolici e protestanti; ci si impegnò contro l'apartheid in Sud Africa. Al card. Alfrink successe nel 1978 e rimasi a guidare il movimento internazionale fino al 1985. Durante quel tempo ci siamo impegnati per i diritti umani soprattutto in Centro America. Nel 1973 è anche cominciata la solidarietà verso il Vietnam, amicizia che mi ha permesso di recarmi più volte laggiù e stabilire rapporti con i vescovi e le comunità. Forse questa non è attività strettamente ecumenica, ma far muovere nella Chiesa l'impegno per la pace non è sempre facile. Nella Chiesa forse siamo condizionati dai movimenti esterni politici, sociali, dall'opinione pubblica, dai grandi poteri. Abbiamo visto come perfino il papa è rimasto isolato quando chiedeva la pace. Nello stesso tempo muoversi in mezzo ai movimenti per la pace non cristiani, non cattolici, non religiosi, fa sentire come in fondo il messaggio evangelico, la parola e l'esempio di Gesù Cristo sono per un impegno di pace. È ecumenismo anche togliere gli ostacoli. Parlava oggi l'arcivescovo di Perugia di come le prime marce Perugia-Assisi fossero fortemente anticlericali. Diceva che passavano davanti al seminario e inveivano espressamente contro la Chiesa; oggi ci sono cattolici, religiosi, c'è anche Pax Christi nel Comitato organizzatore; questo stare insieme ha fatto crescere la sensibilità del cammino comune verso il "regno", il mondo come Dio lo vuole, anche da parte di chi lo conosce. Si capisce che questo cammino porta poi allora anche a contatti, ad esempio con la Chiesa ortodossa russa, in tempi in cui sembrava che questa non avesse più alcun dialogo con la Chiesa cattolica. Fu il card. Willebrands a suggerire al card. Alfrink di incontrare il metropolita Nicodim, che stava per lasciare la presidenza della Conferenza di Praga, allora di sostegno al regime comunista e non ben vista dalla gerarchia cattolica. Si decisero incontri ogni due anni, una volta in Occidente, una volta in Unione Sovietica o nei Paesi dell'Est. Questo permetteva, per esempio, dopo l'occupazione dell'Afganistan di far firmare anche a loro una mozione in cui partendo dalla Parola di Dio si condannavano le oppressioni di libertà, le invasioni con le armi di altre nazioni. Questi incontri venivano preparati da dialoghi fra teologi cattolici e ortodossi. Direi che il nostro Movimento segue un po' Luca 10,9. Quando il Signore manda i preti, dice: "Andate, predicate e chi non crede non si salva. Ma quando manda i laici dice: "Andate e mangiate, curate, e poi dite che è arrivato il regno di Dio". Mangiare quello che mettono davanti, è condividere la vita della gente, farsi sentire come fratelli che partecipano alla loro vita. Al di dentro di questa condivisione curate gli ammalati, cioè mettetevi nell'atteggiamento di servizio che è una cosa che va contro l'abitudine. Allora, quando vi domanderanno perché agite così, annuncerete che questo è il regno di Dio. Mons. Tonino Bello è stato presidente per l'Italia dopo di me. Al Movimento ha portato soprattutto la spinta della non violenza. Allora, lui diceva: primo dobbiamo "annunciare" la pace così come Gesù Cristo l'ha portata, come la cosa più importante: Gloria a Dio e pace in terra. Poi "denunciare", cioè dire le cose che non funzionano, con amore. Un mio amico diceva: Se Gesù si fosse contentato di parlare dei gigli del campo e degli uccelli dell'aria, moriva a ottant'anni nel suo letto! E invece si è messo a denunciare chi approfittava della religione (ad esempio del sabato) per il proprio interesse, per il potere. E allora decisero di metterlo a morte. Infine bisogna saper "rinunciare", soprattutto noi, mondo occidentale. Il grande problema oggi è quello che un quinto dell'umanità organizza il mondo secondo i propri interessi, emarginando gli altri quattro quinti. Allora bisogna sapersi convincere a questo tipo di rinuncia. Pax Christi è su questo crinale tra il mondo della fede e quello della pace. Suo compito è sollecitare la Chiesa all'impegno per la pace e dare al popolo della pace la testimonianza del Vangelo.

Dalla rete

Aggiornamenti, al 31 luglio 2023, dal portale del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia (www.centroecumenismo.it)

VERITAS IN CARITATE

ISCRIZIONE ALLA NEWSLETTER

BIBLIOTECA DIGITALE PER IL DIALOGO

Biblioteca Digitale per il Dialogo

La ***Biblioteca Digitale per il Dialogo (BDD)*** è un progetto che prevede la realizzazione di una biblioteca digitale dove poter consultare e scaricare i testi del dialogo e per il dialogo tra le religioni nel XXI secolo in modo da favorire la conoscenza di quanto uomini e donne hanno fatto e stanno facendo per promuovere una cultura dell'accoglienza che conduca alla costruzione della giustizia e della pace, con il contributo delle religioni, nel rifiuto di ogni forma di violenza e di discriminazione.

La ***BDD*** è articolata in sette sezioni:

Fratellanza Umana sul dialogo tra cristiani e musulmani

Nostra Aetate sul dialogo tra cristiani e ebrei

Mediterranea sul dialogo tra cristiani, ebrei e musulmani nel Mediterraneo

Oecumenica sul dialogo tra cristiani

Spirito di Assisi sul dialogo tra le religioni

Vie della Seta sul dialogo tra cristiani, buddisti, induisti, sikh

Italica con i testi del dialogo e per il dialogo in Italia

Ogni sezione della ***BDD*** contiene testi editi di dialogo e per il dialogo delle religioni, prevalentemente del XXI secolo, organizzati in ordine cronologico, di istituzioni, organismi, associazioni e singoli, in lingua originale; ogni sezione dispone anche di una Bibliografia tematica con i più recenti titoli di carattere scientifico, redatta attraverso lo spoglio di un elenco di Riviste.

La ***BDD*** viene aggiornata mensilmente; è prevista la possibilità di sottoscrivere una newsletter per ricevere notizia dell'aggiornamento.

La ***BDD*** è un progetto promosso dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, dal 1° marzo 2021, diretto dai professori Riccardo Burigana, Renato Burigana, Luiz Carlos Luz Marques e Alex Talarico, al momento con il sostegno dell'Associazione per il Dialogo (AxD) e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, con il sostegno e il patrocinio della Regione Toscana, in collaborazione con l'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo.

CANALE YOUTUBE

CENTRO STUDI PER L'ECUMENISMO IN ITALIA

<https://www.youtube.com/channel/UCoXwTnMnIIXwWdVgdViVYA/videos>

COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, RENATO BURIGANA, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI, LUCA PERTILE, FRANCESCO PESCE e ALEX TALARICO

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

via del Proconsolo 16

I – 50122 Firenze

www.centroecumenismo.it

Veritas in caritate è una testata online edita dall'Associazione per il Dialogo
 Registro Operatori della Comunicazione n° 37672

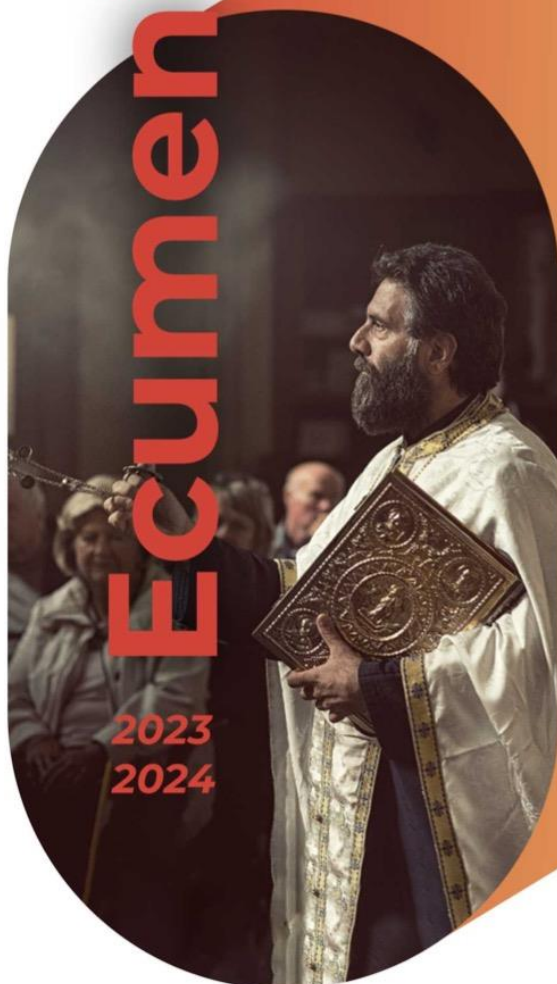
Veritas in caritate

Informazioni dall'Ecumenismo in Italia 16/7 (2023) n° 164

Il presente numero è stato spedito a 16.952 indirizzi

Ecumenismo

Scuola di Alta
Formazione in



2023
2024

PROGRAMMA

Storia dell'Ecumenismo

Riccardo Burigana – Gianluca Blancini

Teologia, spiritualità e pastorale ecumenica

Mauro Lucchesi

Fondamenti teologici e spirituali del Protestantismo e del Pentecostalismo

Carmine Napolitano

Fonti e documenti magisteriali sull'Ecumenismo

Riccardo Burigana – Enzo Petrolino

Ebraismo e dialogo ebraico-cristiano

Franca Landi

Diritto e ordinamenti delle Chiese cristiane

Tiziano Rimoldi – Davide Romano

Fondamenti teologici e spirituali dell'Ortodossia

Natalino Valentini

Il Consiglio Ecumenico delle Chiese

Pier Giorgio Taneburgo

Cristianesimo e dialogo interreligioso

Edoardo Scognamiglio – Elzir Izzedin

Dialoghi ecumenici

Alex Talarico

Ecumenismo, comunicazione e fondamentalismi

Renato Burigana – Vannino Chiti

Concili ecumenici

Francesco Vermigli

L'arte, luogo di incontro tra culture e religioni

Shirin Ibish, Joseph Levi

SEMINARI

I matrimoni misti

Francesco Pesce

Religioni del Mediterraneo

Marco Bontempi

Giornata di Studio in presenza (Aprile/Maggio)

L'ecumenismo a 60 anni dal decreto Unitatis redintegratio

#facoltateologicaitaliacentrale



Facoltà
Teologica
dell'Italia
Centrale



Associazione Italiana
Docenti di Ecumenismo



Centro Studi per
l'Ecumenismo in Italia



Fondazione Russia Cristiana



Programa de Pós-graduação em
Ciências da Religião-Universidade
Católica de Pernambuco

IN COLLABORAZIONE CON

Identità e finalità

La *Scuola di Alta Formazione in Ecumenismo (SCAFECu)* intende concentrarsi sulla formazione e l'educazione all'Ecumenismo, riservando una particolare attenzione agli aspetti culturali, storico-teologici, pastorali e spirituali che caratterizzano l'identità delle diverse Chiese cristiane presenti in Italia e in Europa.

La finalità prioritaria è quella di favorire una profonda conoscenza reciproca, il dialogo e il confronto costruttivo quali presupposti per un autentico cammino verso l'unità di comunione in Cristo tra le diverse Confessioni cristiane.

Si intende pertanto fornire le specifiche competenze conoscitive, metodologiche e tecniche necessarie per affrontare scientificamente le sfide e i mutamenti inerenti al dialogo ecumenico tra le diverse confessioni cristiane, nel più ampio orizzonte del dialogo tra religioni e culture nel contesto contemporaneo.

Destinatari e requisiti

La *Scuola di Alta Formazione* si rivolge in particolare a coloro che operano o intendono operare in ambito ecumenico e che quindi necessitano di una specifica competenza di carattere interconfessionale e interreligiosa, ma anche a coloro che sono impegnati in settori strategici della vita pastorale delle diverse comunità cristiane, nell'educazione e nella formazione delle nuove generazioni (educatori, formatori, diaconi, delegati regionali e referenti diocesani per l'ecumenismo, ecc.).

Possono iscriversi come *studenti ordinari* coloro che dispongono di una Laurea universitaria triennale, Laurea triennale in scienze religiose, Baccalaureato in Teologia, o titoli equivalenti, ma anche chi dispone di un Magistero in scienze religiose e chi è docente di religione (nella scuola secondaria di I e II grado). In qualità di studenti *ospiti-uditore* possono iscriversi anche coloro che non dispongono di una Laurea universitaria.

Titolo finale e accreditamenti

Il conseguimento del titolo accademico di *Diploma di Alta Formazione in Ecumenismo*, rilasciato dalla Facoltà Teologica dell'Italia Centrale (Firenze), richiede la frequenza dei 2/3 delle attività, il superamento degli esami dei Corsi fondamentali e la presentazione di una tesi finale. Tutte le attività della Scuola potranno essere riconosciute e accreditate presso il MIUR.

Le lezioni si svolgeranno in modalità on-line dalla ultima settimana di ottobre alla fine di maggio, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì al pomeriggio.

Le Iscrizioni sono aperte fino al 20 ottobre 2023.

La quota di iscrizione per l'intero anno accademico è di 1.000 (da versarsi in due rate).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria della Facoltà Teologica dell'Italia Centrale (Piazza Tasso 1a 50124 Firenze)

Telefono 055428221

Mail segreteria@teofir.it
r.burigana@teofir.it

www.ftic.it